DALLA TRADIZIONE

Storia

L'Istituto San Gabriele, fondato nel 1929, oggi si trova in via Cassia Km 16 in località La Storta. La gestione dell'Istituto si mantiene fedele alla grande tradizione della scuola cattolica italiana. Lo storico Istituto privato del quartiere Parioli è fondato dai Fratelli del San Gabriele, congregazione che si richiama all'esempio di San Luigi Maria Grignon De Monfort. A partire dal 1991 e fino al 2017 è guidato da Don Maurizio Ventura, sacerdote romano attratto dal carisma di Don Giacomo Tantardini, che è stato guida e testimone di Gesù per decine di migliaia di persone a Roma, in Italia e nel mondo. È stato Don Giacomo a dare l'incarico di seguire il San Gabriele a Don Maurizio, che è stato a sua volta una guida ed un esempio per migliaia di giovani che hanno frequentato Il San Gabriele nei 26 anni in cui è stato il Direttore e Preside.

Attività

Presso l'Istituto San Gabriele sono attivi: il liceo classico, il liceo scientifico, compresa l'opzione di scienze applicate, il liceo delle scienze umane, opzione economico – sociale. Dall'anno scolastico 2000-2001 è stata attivata la scuola secondaria di primo grado. Per completare il percorso educativo, nell'ambito di un progetto formativo più ampio, che vada dall'infanzia alla maturità, considerate anche le aspettative dell'utenza locale, a partire dall'anno scolastico 2002-2003 sono state aperte anche la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Contesto

La nostra scuola cattolica deve essere consapevole delle caratteristiche del mondo attuale, del resto non molto diverse dalla descrizione fattane 90 anni fa da Pio XI nell'enciclica sociale "quadragesimo anno". Rispetto ad allora si può registrare che il potere mondiale descritto dal Pontefice di allora si consolida attraverso il consenso ad esso da parte di chi lo subisce. Come possa svilupparsi questa tendenza verso l' auto-totalitarismo si può forse spiegare attraverso l'osservazione di alcuni fenomeni:

- Il potere smisurato dei mezzi di informazione, capaci di generare con estrema facilità nel villaggio globale false credenze e false speranze, spavento e distrazione, conformismo e intolleranza verso chi pensa ed agisce in modo indipendente.
- una tendenza sempre più marcata a disprezzare e a limitare i diritti di libertà (di pensiero, di espressione, di educazione, di associazione, di culto, di ricerca scientifica).
- la pretesa del potere mondano di stabilire ciò che è essenziale e ciò che non è essenziale per gli uomini, e sulla base di questo stabilire ciò che è vietato e ciò che è lecito, con pretesa educativa.
- l'affermarsi dell'idea che le singole persone, e le associazioni di persone, non abbiano di per sé nulla di proprio e di inviolabile che preceda ontologicamente l'organizzazione politica generale.
- la confusione tra il piano politico e quello religioso.

Una scuola che abbia a cuore la verità e la libertà ha quindi un compito da svolgere che supera il ristretto limite della sola istruzione per contribuire alla formazione della persona nella dimensione individuale e sociale, in difesa della vera fede e della retta ragione.

Progetto

In particolare l'Istituto San Gabriele di Roma, ispirandosi alla dottrina sociale ed all'opera educativa della Chiesa Cattolica, si propone di contribuire alla formazione integrale della persona che, basandosi su una specifica concezione dell'uomo e della società, difenda ed affermi la verità e la libertà, in sintonia con i principi della nostra Costituzione, attraverso un'educazione finalizzata alla crescita dell'alunno in tutte le sue dimensioni, sviluppando il suo senso critico, la sua apertura alla realtà, la concezione della vita come cammino e destinazione.

Il San Gabriele

Il San Gabriele è una scuola libera, paritaria, cristiana, affidata ad un corpo docente qualificato, aggiornato nelle metodologie didattiche moderne, in un ambiente fornito di strutture educative, didattiche e sportive, con tutti i requisiti per lo svolgimento delle attività inerenti all'insegnamento, in un'atmosfera familiare, serena ed aperta. L'intera comunità educativa, attraverso un serio impegno di vita scolastica, tende a promuovere la crescita umana, culturale e sociale degli alunni, secondo l'insegnamento della Chiesa Cattolica, in ordine ai diversi problemi umani, individuali e sociali.

Una scuola cattolica

L'intera azione formativa del San Gabriele si ispira alla tradizione della Chiesa Cattolica. L'insegnamento della religione cattolica, i gesti di preghiera, la libera partecipazione ai sacramenti, la memoria delle persone e degli eventi che hanno valore di testimonianza, la concezione del cristianesimo come avvenimento, rappresentano una dimensione particolarmente importante, qualificante ed irrinunciabile del presente progetto educativo. L'insegnamento della religione cattolica è parte integrante della programmazione scolastica per tutte le classi. Le funzioni di indirizzo e di direzione di ogni attività all'interno dell'Istituto, al fine del perseguimento delle finalità proprie della scuola cattolica "San Gabriele", nonché dirette ad assicurare il corretto ed ordinato svolgimento delle attività, sono conferite al Dirigente Scolastico, che è Direttore e Preside. Oltre al Cappellano, un gruppo di sacerdoti legati a Don Maurizio Ventura e a Don Giacomo Tantardini garantisce la continuità delle funzioni liturgiche, sacramentali e catechetiche.

Gli educatori

I docenti, dotati di specifica competenza professionale e pieni di dedizione personale, condividendo l'attività educativa, si considerano corresponsabili dell'intera formazione dei giovani e si ispirano all'identica missione dell'Istituto, che segue la dottrina della Chiesa Cattolica.

I genitori

I genitori rimangono sempre, con la loro vita, con l'esempio e con la parola, i primi responsabili dell'educazione dei propri figli, anche quando li affidano alla scuola cattolica, sono a pieno titolo membri della comunità educante. Pertanto, sottoscrivendo il progetto educativo, s'impegnano a rendere autentica, anche se con graduale maturazione, la scelta della scuola cattolica, con una coerente disponibilità, onde evitare pericolose fratture tra l'azione educativa della scuola e quella della famiglia. Inoltre, i genitori sono chiamati a dare un apporto illuminante alla scuola per l'applicazione e l'osservanza delle varie norme didattiche e disciplinari stabilite, onde ricavare il massimo profitto nella formazione dei propri figli.

Gli studenti

Gli studenti sono i protagonisti primari del programma educativo e culturale della comunità scolastica, cui debbono dare il proprio contributo di idee, di proposte e di partecipazione alle forme sempre più responsabili. In tale rapporto di condivisione della vita scolastica, agli studenti, come già ai genitori, è chiesto soprattutto di verificare e di rendere progressivamente più autentiche le motivazioni della loro presenza nella scuola cattolica. Questo impegno comporta una sensibilità seria e sincera verso la proposta educativa e culturale che viene loro rivolta, anche se il punto di partenza e lo svolgimento del loro cammino interiore potranno comprensibilmente rivelarsi non privi di tensioni e di problemi. La scuola, da parte sua, rispetta la particolarità, la fatica e talora anche le momentanee difficoltà di assimilazione personale di certi ritmi di crescita e di orientamento. Nello stesso tempo però verificherà e richiederà la lealtà nel rapporto educativo e, nel confronto con la proposta culturale, l'impegno ad affrontare e risolvere seriamente i problemi personali.

Obiettivi

- Sviluppo del senso critico e dell'amore per la verità
- Capacità di amare ed esercitare una libertà responsabile;
- Creatività;
- Comunicatività;
- Maturazione affettiva;
- Impegno sociale con prospettiva cristiana;
- Apertura alla realtà, secondo l'ampiezza delle sue dimensioni;
- Paragone leale con la proposta cristiana.

Attività

Il raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le seguenti linee operative:

1. Attività scolastiche;
2. Attività di carattere culturale, sportivo e religioso;
3. Dinamica basata sull'interazione di studenti, docenti e genitori;
4. Apertura alla realtà sociale e del territorio circostante

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022
EDIZIONE 2021-22

A) IDENTITÀ DELLA SCUOLA

- Camminare nella semplicità della Tradizione;
- Instaurare un rapporto cordiale e collaborativo con le famiglie e con gli studenti;
- Dare importanza all'aspetto educativo dell'attività scolastica
- Porre una particolare attenzione alla qualità della didattica e dei servizi

1) Condizioni generali di svolgimento del servizio scolastico

- Strutture e servizi. La scuola è composta di due edifici, uno, chiamato Jubilee, dedicato alla didattica secondaria, ai servizi amministrativi, alla cappella e al bar, l'altro, chiamato Primary, dedicato alla didattica primaria e dell'infanzia, ai laboratori e agli sport.

- nel verde circostante sono situati gli impianti sportivi: calcetto, pallavolo, basket, piscina, minibasket e di minivolley.
- aule di presidenza, segreteria ed amministrazione
- ventidue aule scolastiche, sei gruppi bagno
- sei "aule verdi" ,per svolgere lezioni all'aperto.
- biblioteche, laboratorio linguistico, aula di informatica, quindici aule attrezzate con lavagna multimediale (tutto l'istituto è dotato di rete wi-fi ad uso didattico), laboratorio di scienze
- sala di musica, aula di disegno e arti
- sei orti didattici
- palestra polifunzionale, spogliatoi
- bar, cucina, tre sale mensa.
- servizio di bus per gli alunni (due formule: andata e ritorno alle ore 14,15, andata e ritorno libero alle ore 14,15 o alle ore 16,15; è inoltre possibile usufruire di singole corse di andata o ritorno).

Attraverso il sito internet www.istitutosangabriele.it molti servizi sono offerti anche in rete:

- La descrizione della struttura (gli edifici, i corsi, le attività extracurriculari, le attività culturali, lo sport, i trasporti, la mensa, i costi, le attività religiose);
- Le news, aggiornamento in tempo reale di tutte le novità e le iniziative dell'istituto;
- I servizi on-line: il controllo delle assenze, i voti, le pagelle, le note informative, gli orari, la richiesta di certificati, la galleria fotografica, il forum e la chat, l'aggiornamento dei dati personali ed inoltre le pagine di didattica, assegnazione dei compiti e pagine dei docenti, le prenotazioni per i colloqui con i docenti.
- La programmazione didattica dei singoli docenti.

- Regole e statuti della scuola. La scuola è gestita da una cooperativa sociale che ha come scopo l'offerta di servizi educativi a tutti i livelli e per tutte le fasce sociali, con particolare cura per il recupero delle situazioni di svantaggio. Tutti i lavoratori sono soci della cooperativa che è retta da uno statuto e da un regolamento dell'attività lavorativa. Essa ha inoltre approvato un progetto educativo, un regolamento dei docenti ed un regolamento degli alunni che di anno in anno vengono confermati o modificati. La scuola inoltre ha adottato lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse della scuola secondaria, il Patto di Corresponsabilità Educativa con i genitori e gli alunni e il Codice dei Comportamenti in applicazione del Modello Organizzativo e di Gestione. La scuola inoltre prevede le forme di partecipazione previste dall'ordinamento scolastico nazionale. Infine è riconosciuta dall'Autorità Ecclesiastica come scuola cattolica e aderisce alle forme di partecipazione previste dagli organismi ecclesiastici.
- Orari. La scuola è aperta dalle ore 7,30 alle ore 17,30 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8,30 alle ore 12,30 il sabato. Inoltre è aperta la domenica e gli altri giorni festivi, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 per la celebrazione della Santa Messa e per altre iniziative catechistiche e formative.

  Le lezioni si svolgono dalle ore 8,00 alle ore 16,15, le attività di recupero, sostegno ed extracurricolari si svolgono dalle ore 14,00 alle ore 17,15.

  Le attività sportive, oltre che in orario scolastico, si svolgono, secondo un apposito calendario, dalle ore 14,00 alle ore 17,15.

  La mensa scolastica offre il servizio di pasto, con cucina diretta, dalle ore 11,45 alle ore 14,45. Il bar offre il servizio dalle ore 8.00 alle ore 14,45

2) Corsi di studio attivati

- Corsi tradizionali: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado, Liceo Classico, Liceo Scientifico, compresa l'opzione di Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico - Sociale.
- Tutti i Licei sono riconosciuti come "Cambridge International School" (l'insegnamento di alcune materie è impartito anche in inglese)
- Corsi sperimentali e sperimentazioni: all'interno dei corsi tradizionali, sono istituite le seguenti forme di sperimentazione:
  Insegnamenti e attività opzionali alla scuola primaria (doposcuola, inglese madrelingua);
  Insegnamenti ed attività opzionali alla scuola secondaria di I grado (doposcuola, approfondimenti di italiano e di matematica, inglese madrelingua);
  Articolazione flessibile delle classi secondo un progetto unitario che prevede la composizione e la scomposizione delle classi parallele dei tre Licei, così da creare un'area comune ed aree di indirizzo.
- Insegnamenti e attività facoltativi extracurricolari. Ad integrazione dell'attività curricolare sono offerti:
  - Iniziative pomeridiane di recupero e di sostegno per l'intero anno scolastico;
  - Inglese di madrelingua,in vario modo presente in tutti gli ordini e gradi (dalla materna ai licei);
  - Corsi sportivi, in tutti gli ordini e gradi;
  - Corsi di promozione delle eccellenze, rivolti agli studenti dei licei;
  - Corsi di musica collettiva e di singoli strumenti;
  - Centri estivi, per lo svolgimento di attività ludico sportive e formative durante il periodo estivo;
  - Laboratorio teatrale rivolto agli studenti di infanzia, primaria Laboratorio delle arti per gli studenti della scuola d'infanzia e primaria;
  - Corsi di catechesi dei sacramenti (comunione e cresima).
  - Vacanza studio all'estero. Ogni anno è prevista una vacanza in un Paese di una lingua insegnata nell'istituto.
  - Campi scuola estivi e invernali.
- Orario obbligatorio annuale. Nessuna modifica è prevista rispetto all'orario annuale stabilito per legge, tranne una modificazione oraria per il biennio dei licei (30 ore) e per il triennio dei licei (30 o 31 ore).

3) Curricoli

- Anche per i prossimi anni scolastici sono previste delle modificazioni nella distribuzione delle quote curricolari stabilite dall'ordinamento scolastico, per quanto riguarda i tre licei, nei limiti della legge sull'autonomia scolastica e della quota di flessibilità prevista (dal 20% al 30% del totale).
- Attività aggiuntive come sopra esposte, per offrire un'elevata gamma di attività formative senza per questo estendere oltre misura l'orario dell'obbligatorietà.
- Modalità e criteri di valutazione degli studenti e per il riconoscimento dei crediti. La valutazione si effettua secondo le forme tradizionali della prova scritta e della verifica orale. Sono previste verifiche scritte con cadenza mensile. La valutazione è resa disponibile sul sito internet dell'istituto. Sono in vigore, altresì, tutte le nuove modalità di effettuazione delle prove introdotte dai nuovi esami di stato e dall'Invalsi (test, tipologie

di prove scritte di italiano, prove multidisciplinari, colloquio orale multidisciplinare, etc.). Tali modalità sono affiancate a quelle tradizionali durante tutto il quinquennio del liceo.

- **Azioni di:**

- Accoglienza: la scuola prevede, per gli studenti delle classi iniziali della scuola primaria, secondaria di I grado e dei licei, azioni sistematiche volte alla verifica del livello d'ingresso degli apprendimenti e delle abilità, con particolare riferimento agli insegnamenti di italiano, matematica e lingue straniere.
- Continuità: progetto di continuità tra la scuola d'infanzia e la scuola primaria (per bambini che sono compresi nella fascia di età che deve fare la classe 1a primaria nell'anno scolastico successivo, sono previste attività continuative di pre - scrittura e pre - calcolo, a cui parteciperanno anche i docenti della scuola primaria), tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado (progetto ponte in cui i docenti di italiano e matematica della scuola secondaria di primo grado svolgono alcune lezioni di raccordo nelle classi quinte) tra la secondaria di primo grado e quella di secondo grado (progetto ponte in cui docenti della scuola secondaria di secondo grado svolgono alcune lezioni di raccordo nelle classi terze)
- Orientamento: test di orientamento per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria superiore nelle terze classi anche in collaborazione con agenzie formative esterne; incontri con istituzioni e personalità del mondo accademico e del lavoro tesi a fornire informazioni ed esperienze utili alle scelte post - scolastiche.
- Sostegno: un'ora/ un'ora e mezza pomeridiana al giorno con i docenti della scuola nelle fasi ordinarie di studio, nella forma di "scuola aperta".
- Recupero: sono attivate per i licei le azioni di recupero dei debiti previste dalla normativa per la seconda parte dell'anno scolastico e al termine dell'anno scolastico. Tali attività sono offerte, nel secondo quadrimestre, anche agli studenti della scuola secondaria di I grado.
- Approfondimento: per gli studenti della scuola secondaria di I grado sono previsti gli approfondimenti degli insegnamenti di italiano, matematica e inglese madrelingua.
- Seconda lingua comunitaria: francese – spagnolo (2 ore settimanali): la scuola favorirà l'inserimento di alunni iscritti nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado, che abbiano seguito nella scuola di provenienza una seconda lingua comunitaria diversa da quella impartita al San Gabriele. Saranno predisposte, pertanto, delle forme integrative di studio della seconda lingua comunitaria a beneficio degli alunni che ne abbiano necessità.
- Promozione delle eccellenze: saranno particolarmente seguiti, nell'ambito dell'orario scolastico e delle attività di "scuola aperta", gli studenti desiderosi di eccellere nella preparazione scolastica. Saranno a questo scopo istituiti ulteriori corsi ed attività di approfondimento, con i docenti dell'Istituto e con specialisti esterni, che daranno ulteriori crediti scolastici e valutativi, spendibili nell'ambito della valutazione.
- Iniziativa interdisciplinare: realizzazione di un giornalino numero unico annuale "Il Corriere del San Gabriele", che raccoglie tutte le principali attività e registra tutte le principali dinamiche che hanno interessato il corso di scuola secondaria di I grado.
- La scuola aderisce anche ad iniziative di carattere caritativo, in linea con la sua natura di scuola cattolica, che saranno definite di anno in anno, anche alla luce delle richieste del territorio.

- Interventi per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA): la scuola si farà carico (secondo la normativa vigente) di seguire gli alunni delle famiglie o di segnalare alle famiglie gli alunni interessati dalle problematiche di tale tipo di disturbo.
- Interventi per gli alunni diversamente abili: la scuola predispone per gli alunni diversamente abili tutti gli strumenti previsti dalla normativa vigente sia in campo strutturale che a livello didattico. In particolare è prevista per ogni alunno diversamente abile la predisposizione del Piano educativo individualizzato (P.E.I.), con l'individuazione degli obiettivi specifici, degli strumenti e dei metodi adatti ai singoli casi. Saranno coinvolte le famiglie, le Asl e gli operatori socio-sanitari eventualmente necessari.
- Interventi per gli alunni con "Bisogni educativi speciali" (BES): nella fase iniziale di quest'anno scolastico, la scuola, dopo aver individuato il "Gruppo di lavoro sull'inclusività" (GLI), per l'individuazione delle tipologie di bisogni e degli alunni che rientrano in questa tipologia, predisporrà tutte le attività necessarie per il superamento dello svantaggio così individuato, anche mediante la stesura, all'interno dei consigli di classe interessati, di un piano didattico personalizzato (PDP). La scuola ha già iniziato (ed esteso a questa problematica) un rapporto di collaborazione con specialisti di riferimento, e si impegna a partecipare ad eventuali iniziative informative e formative che dovessero essere proposte a livello territoriale. Tutta questa attività sarà riassunta nel cosiddetto Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli alunni con BES.
- Promozione della pratica e della cultura sportiva.

- Tempi:

- **Adattamenti del calendario scolastico**: oltre al calendario scolastico nazionale e regionale, la scuola ogni anno adatta il calendario scolastico secondo le esigenze della propria realtà specifica.
- **Articolazione flessibile dell'orario**: le lezioni si svolgono su cinque giorni dal lunedì al venerdì, per trentatré settimane.
- Suddivisione dell'anno scolastico in **due quadrimestri**, con due note informative infraquadrimestrali.

- **Luoghi:**

- Ventidue aule scolastiche, sette laboratori (linguistico, di scienze, informatico, video, di musica e due di arte), quindici aule attrezzate con LIM, una palestra, una palestra per judo, quattro campi sportivi (calcetto, calcetto/pallavolo, pallavolo/basket, minivolley/minibasket), due piscine, tre sale mensa, un bar, una biblioteca, cinque orti didattici.

- **Gruppi:**

- Classi/Gruppi flessibili di alunni provenienti da diverse classi parallele/Gruppi di alunni provenienti da diverse classi che frequentano discipline ed attività aggiuntive/Gruppi di alunni provenienti da diverse classi e suddivisi per attività di recupero e per la promozione delle eccellenze.

4) Risorse umane

- Modalità d'impiego dei docenti. Ogni insegnante, oltre alla normale attività di docenza, mette a disposizione degli alunni ulteriori ore di servizio per le attività extracurricolari, per le supplenze, per i colloqui settimanali con le famiglie, per i viaggi di istruzione, per gli scambi culturali, per le visite guidate, per la vigilanza agli ingressi e alle uscite, etc..
- Il Personale docente e non docente della scuola, è impegnato al momento dell'assunzione a rispettare e a far rispettare il progetto educativo d'ispirazione cristiana,

si conforma nei comportamenti e negli atteggiamenti al rispetto dell'ambiente scolastico come comunità educante. Il lavoro di formazione svolto dalle insegnanti è quindi coadiuvato e sostenuto anche dal personale ausiliario.

- Modalità di organizzazione dell'istituto. Sono offerti nell'istituto i seguenti servizi svolti da apposito personale socio della cooperativa: Direzione, Presidenze, Segreteria, Amministrazione, Economato, Biblioteca, Responsabile dei laboratori, Portineria, Pulizie e manutenzione, Mense e Bar.
- Organi Collegiali: nel contesto della scuola autonoma ciascun soggetto facente parte dell'organizzazione deve condividere la responsabilità decisionale e gestionale, valutativa attraverso il coinvolgimento personale ed un clima positivo di collaborazione e cooperazione. Infatti la scuola può dirsi di qualità quando tutte le componenti interagiscono unitariamente in modo che l'alunno sviluppi le sue capacità critiche, acquisisca un metodo che gli consenta di procedere autonomamente nello studio e divenga quindi persona capace di operare positivamente nel rispetto degli altri e di contribuire, da adulto, alla crescita della società in cui dovrà vivere. Per queste motivazioni riteniamo fondamentale l'introduzione dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali (consiglio d'interclasse) della scuola che sono nominati con regolari elezioni.

5) Criteri per il monitoraggio, la valutazione degli esiti e le azioni correttive.

- Programmazione. All'inizio dell'anno scolastico, il Collegio dei Docenti di ogni corso elabora una programmazione delle linee guida dell'azione didattica, comprese le regole specifiche per la sua attuazione. Tale programmazione si concretizza in un documento suddiviso in "unità di apprendimento" per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di I grado ed i licei. Inoltre, per tutti i corsi, ad integrazione della programmazione dei singoli docenti, viene elaborato un pro-memoria di tutte le delibere di natura didattica. Quest'ultimo documento è di norma consegnato o reso disponibile alle famiglie entro il mese di ottobre, anche mediante la sua pubblicazione sul sito internet della scuola e costituisce parte integrante del presente POF.
- Monitoraggio (disponibile anche via internet):
  - Della frequenza: azione di controllo quotidiano delle assenze, dei ritardi, delle uscite e delle giustificazioni tramite strumenti informatici e contatti telefonici. Comunicazioni e statistiche sono settimanalmente fornite alla presidenza e alle famiglie.
  - Del profitto: oltre al tradizionale strumento del registro del professore, le valutazioni sono trasferite sul sito web dell'Istituto, con accesso mediante password, per la scuola secondaria di I grado e per i licei.
  - Della didattica: oltre che sul tradizionale registro di classe i compiti assegnati giornalmente sono consultabili sul sito internet della scuola.
- Valutazione degli esiti:
  - Verifiche mensili scritte e orali, con valutazione da uno a dieci (o giudizi corrispondenti), anche queste trasferite sul sito web dell'Istituto.
  - Scrutini quadrimestrali e finali
  - Note informative infraquadrimestrali
- Azioni correttive
  - Attività di recupero
  - Attività di sostegno
  - Attività di scuola aperta per gli studenti della scuola secondaria di II grado.

B) PERCORSI DI FLESSIBILITÀ DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA

1) Flessibilità interna

- Articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti da classi parallele di diversi corsi per materie con identico orario e programma (vedi sopra).
- Costituzione di un percorso didattico unitario comprendente attività mattutine curricolari e attività pomeridiane extracurricolari.
- Attivazione di percorsi didattici individualizzati, sia per l'applicazione del principio generale dell'integrazione degli studenti, sia per studenti in situazione di handicap fisico e psichico, o con disturbi specifici di apprendimento che per l'inserimento di alunni stranieri.
- Aggregazione delle discipline in aree ed ambiti disciplinari.
- Attività pluridisciplinari laboratoriali.
- Articolazione della classe in gruppi provvisori per specifici obiettivi didattici.
- Articolazione di gruppi di studenti di provenienza da varie classi per le attività extracurricolari facoltative.

2) Flessibilità esterna

- Visite culturali di carattere storico, artistico, letterario.
- Momenti d'inserimento e di confronto con il mondo universitario e del lavoro.
- Partecipazione a iniziative sportive promosse dagli enti pubblici.
- Viaggi d'istruzione e iniziative formative, in Italia e all'estero, con specifico riferimento ai programmi e agli obiettivi didattici, anche in un'ottica di crescita formativa e di educazione alla condivisione e alla cultura
- Scambi culturali con l'estero mediante la partecipazione alla realtà scolastica di una nazione straniera, soprattutto comunitaria.

3) Le responsabilità

- Dirigente scolastico: responsabile dei rapporti con i soggetti operanti, garante del sistema di regole, inserito nel confronto delle componenti scolastiche, è il responsabile del raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel PTOF, nei confronti dei quali svolge una funzione di regia e di coordinamento.
- Insegnanti: progettano, soprattutto mediante il collegio dei docenti, l'offerta formativa dentro spazi di creatività e di sviluppo professionale. In particolare:
  - Definizione del modo organizzativo più adeguato per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica.
  - Finalizzazione a questi obiettivi della gestione del tempo con gli adattamenti necessari del calendario e con le articolazioni necessarie dei gruppi di studenti, utilizzando anche strumenti didattici multimediali.
  - Progettazione della ricerca e della sperimentazione.
  - Attivazione di accordi e scambi con altre realtà scolastiche e territoriali.
- Personale amministrativo, tecnico e ausiliario. In ambito di progettazione assume una funzione fondamentale nel:
  - Definire le risorse umane necessarie per lo svolgimento delle attività progettate;

- Collegare progetti e voci di bilancio, PTOF e bilancio, spese impegnate e spese compiute nella valutazione degli esiti.

- Genitori e studenti: la loro partecipazione all'elaborazione del PTOF è libera nelle forme ma necessaria nella sostanza. Essendo la comunicazione del PTOF a famiglie e studenti un obbligo, esso diventa l'"oggetto contrattuale" del patto formativo tra scuola, famiglie e studenti. Esso è fatto conoscere all'atto delle iscrizioni. Inoltre, la scuola ha adottato lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e il Patto di Corresponsabilità Educativa con i genitori e gli alunni.
- Consiglio di Amministrazione della cooperativa. Il compito dell'approvazione degli aspetti finanziari del PTOF è di competenza di tale organo.
- Direzione: risponde del progetto educativo complessivo dell'Istituto San Gabriele, di cui il PTOF e la formalizzazione soprattutto didattica ed organizzativa.

Tutti i documenti richiamati nel presente PTOF sono consultabili anche in visione all'albo dell'Istituto e reperibili sul sito dell'Istituto www.istitutosangabriele.it.

C) INNOVAZIONI E PROGETTI PER IL TRIENNIO 2019-2022, ALLA LUCE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO PREVISTO DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2018

Priorità e traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	AZIONI
√	Risultati scolastici	Potenziamento delle competenze acquisite nelle materie di indirizzo al termine del percorso di studio.	Diminuire la percentuale di alunni con debito formativo nelle materie d'indirizzo	Attività di recupero durante tutto l'anno scolastico, anche mediante interventi personalizzati
		Riduzione della variabilità degli esiti delle classi rispetto alla situazione di ingresso	Ridurre la differenza tra gli esiti delle classi da un anno all'altro mediante un miglior confronto tra i docenti; incremento del profitto degli alunni.	Miglioramento della qualità del corpo docente, mediante attività sistematica di ricerca, selezione e formazione Favorire il confronto tra i docenti attraverso il miglioramento del clima aziendale e la sistematica programmazione di incontri volti a tale scopo (andamento delle classi e programmazione per uda)
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali			
√	Competenze chiave di cittadinanza	Potenziamento del lavoro sul rispetto delle regole, sul senso di legalità, sulla capacità di autoregolarsi, anche nella gestione del lavoro scolastico	Incrementare negli studenti la collaborazione tra pari, il rispetto delle regole, delle diversità e la consapevolezza delle proprie responsabilità	Incontri con specialisti sulle competenze di cittadinanza (droga, bullismo, accoglienza e diversità) soprattutto in forma di testimonianza
			Aumento delle competenze sociali e civiche	Attività di volontariato (presso strutture sul territori) Utilizzare lavori socialmente utili a scopo educativo Incrementare gli incontri sul tema della difesa dell'ambiente

			Miglioramento della capacità di comunicazione nella propria lingua Miglioramento ed incremento dello studio della lingua straniera Miglioramento delle competenze digitali	Attivazione di corsi di scrittura giornalistica e creativa introduzione di esperimenti clil nella secondaria 1° grado, consolidamento del Cambridge nei licei corsi eipass
	Risultati a distanza			

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI
√	Curricolo, progettazione e valutazione	Verifiche condivise a metà e fine anno, in particolare nelle materie specifiche di indirizzo, in tutti i corsi	Adozione di griglie valutative condivise dalla scuola primaria ai licei
			Didattica per competenze: verifiche bimestrali anche con confronti sui metodi di verifica (test iniziali, intermedi, finali)
		Rivedere il curricolo verticale di italiano, matematica e inglese, anche in relazione agli esiti delle prove standardizzate. Incremento di simulazioni Invalsi	Ampliamento e unificazione dell'orario di italiano, matematica e inglese dalla scuola primaria ai licei, con attenzione alle metodologie Invalsi
		Incremento del monte ore delle materie base: italiano, matematica e inglese, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Estendere anche ai licei il raggiungimento delle competenze linguistiche.	
√	Ambiente di apprendimento	Raggiungere la copertura totale dell'istituto nelle sue potenzialità informatiche (wifi, Lim) per potenziare l'ambiente di apprendimento.	

	Inclusione e differenziazione		
	Continuità e orientamento		
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola		
√	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare i corsi di formazione e di aggiornamento anche differenziati per specifici ordini di studio.	Corsi di formazione permanente sull'uso della LIM
			Corsi di formazione su BES e DSA (anche per aree disciplinari)
		Continuare a creare molti momenti di condivisione dei processi educativi e socializzanti.	Incremento della partecipazione dei genitori e dei docenti alla mission dell'istituto, soprattutto attraverso attività formative e di volontariato e di condivisione
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		

SCUOLA DELL'INFANZIA

GIORNATA TIPO

Orario	
7,30 - 8,00	Pre - accoglienza
8,00 - 9,00	Accoglienza (con le maestre)
9,00 - 11,00	Attività didattiche o attività laboratoriali
11,00 - 12,00	Pranzo
12,00 - 13,00	Attività didattiche e/o attività laboratoriali (laboratorio artistico, laboratorio teatrale, attività motoria e sportive)
13,00 - 14,00	Attività didattiche e/o attività laboratoriali (inglese madrelingua, attività motoria e sportiva)
(13,45 - 14,00)	Merenda (fornita dalle famiglie, a loro discrezione)
14,00- 16,15	Attività ludico – ricreative e didattiche, musica, attività motoria e sportiva (danza e judo)

La scuola dell'infanzia è organizzata secondo due
orari: orario breve (8,15 – 14,15)
tempo prolungato (8,15 – 16,15).

IDENTITÁ DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia (d'ora in poi: SI), autonoma e libera, ha carattere comunitario ed ha iniziato le sue attività a partire dall'anno scolastico 2002/2003. Ha chiesto ed ottenuto, come previsto dalla legge, il riconoscimento della parità in data 11-12-2002. La SI, nel rispetto del primario diritto-dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa, aperta a tutti, nella concezione cristiana della vita, che genitori ed insegnanti si impegnano a rispettare in spirito di collaborazione. La SI non persegue fini di lucro. Essa costituisce l'occasione per il concreto esercizio di primari diritti, personali e comunitari, di iniziativa sociale, di libertà educativa e religiosa, riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana. Essa concorre alla realizzazione dell'obiettivo di uguaglianza sociale che si concretizza nella generalizzazione del servizio prescolare. La SI accoglie i bambini svantaggiati per ragioni psicofisiche, familiari e sociali e per essi chiede l'intervento dello Stato e degli Enti Locali affinché assicurino i necessari sostegni tecnici ed economici. La SI aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne).

ORGANIZZAZIONE

GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Alla SI possono iscriversi i bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. La SI è gestita didatticamente dagli organi collegiali previsti dalla legge ed è amministrata dal Consiglio di Amministrazione (di seguito indicato come C.d.A.) della Cooperativa sociale "Gestioni Scolastiche". La domanda di iscrizione va fatta entro la data stabilita dalle circolari del Ministero della Pubblica Istruzione. Essa comporta per i genitori la conoscenza e l'accettazione del regolamento di istituto nonché del Progetto Educativo della scuola con l'impegno a rispettarlo e a collaborare alla sua attuazione. La refezione è predisposta conformemente alle tabelle dietetiche prevista dalla ASL. La Scuola è coperta da adeguate polizze assicurative. In caso di infortunio di un bambino la scuola provvede ad effettuare denuncia di sinistro alla compagnia assicuratrice.

ORARIO DELLA SCUOLA

La scuola funzionerà normalmente (salvo diversa delibera) dal 14 settembre al 30 giugno dell'anno successivo con orario giornaliero dalle h. 8,00 alle h. 16,15. Dopo l'affidamento alla scuola, i bambini non potranno essere riportati a casa da persone estranee o fuori orario, senza autorizzazione della Direzione Didattica. Non è permessa l'entrata e l'uscita dei bambini in orari diversi da quelli stabiliti, salvo preventiva richiesta scritta delle famiglie, rivolta alla Direzione Didattica e da questa approvata. La Direzione, per soddisfare motivate e reali esigenze della comunità, potrà organizzare servizi educativo - assistenziali dopo l'orario scolastico e nei periodi di vacanza, in particolare per le vacanze natalizie e pasquali. La scuola fissa annualmente il calendario scolastico, tenendo conto anche delle esigenze locali e delle famiglia.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO - EDUCATIVA
FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'augurio che Papa Francesco ha fatto a conclusione della giornata della scuola del 10 maggio 2014: "*Auguro a tutti voi, genitori, insegnanti, persone che lavorano nella scuola, studenti, una bella strada nella scuola, una strada che faccia crescere le tre lingue, che una persona matura deve sapere parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani. Ma, armoniosamente, cioè pensare quello che tu senti e quello che tu fai; sentire bene quello che tu pensi e quello che tu fai; e fare bene quello che tu pensi e quello che tu senti. Le tre lingue, armoniose e insieme!"*

Pensiamo a questo augurio come un'ispirazione per l'azione educativa e didattica: amare la scuola perché in essa possiamo incontrare "*uno sguardo che ti aiuta a crescere*", "*perché essa è sinonimo di apertura alla realtà"*, *"perché è un luogo di incontro"* e "*perché ci educa al vero, al bene e al bello"*.
"Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni."

Partendo da queste parole, è stato individuato il tema trasversale che ha accompagnato e accompagna i nostri bambini : "LA CONOSCENZA COME APERTURA ALLA REALTÁ".

Tale tema è stato una "traccia" a cui i docenti hanno fatto riferimento nelle unità di apprendimento, sviluppate nel corso dell'anno, partendo sempre dalle esigenze dei bambini, al fine di sviluppare la maturazione personale e favorire atteggiamenti di crescita e di rispetto nei confronti di se stessi e degli altri.
Quest'anno vorremmo riprendere lo stesso tema "LA CONOSCENZA COME APERTURA ALLA REALTA'", affrontandolo non solo da un punto di vista teorico, ma anche dal punto di vista esperienziale. In particolare, vorremmo seguire il percorso avente come contenuto il rispetto della natura in quanto creazione: "IL RAPPORTO CON LA NATURA COME CREAZIONE".

ACCOGLIERE PER EDUCARE

La nostra scuola dell'infanzia, di ispirazione cattolica, accoglie bambini dai tre ai sei anni; ha lo scopo di far trovare loro un ambiente ospitale e familiare che favorisca uno sviluppo armonico della loro personalità. Nella società complessa in cui viviamo, riteniamo che l'accoglienza sia quanto mai necessaria. Le diversità individuali, sociali e culturali, costituiscono una risorsa da valorizzare sul piano educativo - didattico per raggiungere una sostanziale equivalenza degli esiti formativi. La SI inoltre deve consentire ai bambini che la frequentano di raggiungere le finalità proprie di questo ordine di scuola.

1. <u>Lo sviluppo delle competenze</u> avviene quanto più il bambino è intenzionalmente stimolato ad apprendere con modalità appropriate ed adeguate.

2. <u>La maturazione dell'identità</u> si realizza sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico, promuovendo una vita di relazione sempre più aperta e affidando le capacità cognitive potenziali.

3. <u>La conquista dell'autonomia</u> avviene prima al livello personale, poi rapportandoci sempre di più in modo adeguato con le persone e nel rispetto dei valori. La cultura entra nella scuola non come contenuto da apprendere, ma come esperienza da elaborare col pensiero, nelle forme adeguate all'età. Il bambino/a è guidato ad intraprendere un percorso che lo porta ad approfondire un

particolare aspetto di un problema, all'interno di un determinato campo di esperienza, per poi procedere, per graduali approssimazioni, verso nuovi aspetti.

4. Convivenza civile (Cittadinanza e Costituzione). Il bambino titolare di diritti e portatore di doveri, seguito dagli insegnanti, attraverso i gesti quotidiani impererà a conoscere, condividere ed accettare le regole della prima comunità dei suoi pari, la comunità scolastica, seguendo l'autorità. Si porranno quindi le basi per far sviluppare nel cittadino del futuro un'attenzione ed un rispetto ai valori della convivenza civile.

UNA SCUOLA PER IL BAMBINO

Nella nostra SI ogni bambino deve poter trovare un ambiente significativo, in cui fare esperienza di affetto, di stima, di simpatia, di comprensione e, quindi, di crescita.
Il nostro impegno educativo si concretizza nel fare della SI un ambiente ricco di opportunità educative, nel quale tutta la ricchezza di capacità e potenzialità del bambino sia valorizzata attraverso una molteplicità di esperienze che favoriscano progressivamente le sue prime conquiste di iniziativa, di autodecisione, di responsabilità personale.

FORMAZIONE INTEGRALE E TRAGUARDI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I docenti, per raggiungere le finalità di questo ordine di scuola (maturazione dell'identità, sviluppo delle competenze, conquista dell'autonomia, sviluppo della convivenza civile), nel rispetto degli obiettivi di apprendimento (indicati come livelli essenziali da raggiungere), facendo riferimento ai traguardi relativi ad ogni ambito di apprendimento, realizzano una progettazione specifica per la sezione assegnata, calandosi quindi attraverso un'osservazione sistematica, nelle reali capacità del singolo, attuando concretamente "la scuola del e per il bambino".
Alla fine degli anni di frequenza, in base al patrimonio di conoscenze con cui il bambino è entrato nella scuola e all'opera educativa della famiglia (se non ha difficoltà di apprendimento), la nostra SI si propone di far raggiungere al bambino le seguenti competenze:

1. conosce il proprio corpo e controlla le proprie forze istintive
2. è curioso e sente il bisogno di esplorare il mondo circostante, dimostrando atteggiamenti di interesse per ogni fenomeno ed avvenimento
3. è autonomo e dimostra sicurezza nel fare e nello stabilire relazioni positive e rapporti di collaborazione, aiuto scambievole e rispetto per gli altri
4. ha sviluppato il senso religioso, è stimolato ad osservare i fenomeni naturali, verso i quali dimostra interesse e curiosità
5. ha acquisito tutte le competenze reali che un bambino può raggiungere e quindi possiede i prerequisiti per accedere alla scuola elementare, quali: pre - lettura, pre - scrittura, competenza logica, capacità di ascolto, autocontrollo, competenze spazio-temporali.

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

Indicazioni valide su tutto il territorio Nazionale, esplicitano gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.
Attraverso gli obiettivi di apprendimento si raggiungono i traguardi propri di ogni campo di esperienza.

L'insieme delle varie unità di apprendimento realizza il piano personalizzato: struttura che consente la costruzione del progetto pedagogico - didattico e quindi il passaggio dal programma alla progettazione, alla realizzazione del piano personalizzato.

DAL PIANO PERSONALIZZATO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Il piano personalizzato si trasforma in contenuti ed esperienze di apprendimento

Progettazione

Contestualizza/concretizza gli obiettivi di apprendimento contenuti nelle Indicazioni per il Curricolo, con riferimento:

1) Alle specifiche esigenze di educazione e apprendimento dei bambini
2) Alla domanda formativa delle diverse comunità locali

La progettazione didattica si articola in attività inerenti ai ambiti (campi di esperienza)

1) Il sé e l'altro (religione e Costituzione e cittadinanza)
2) Corpo in movimento (attività motoria)
3) Discorsi e parole (comunicazione, lingua, cultura)
4) Immagini, suoni e colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)
5) La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE NEI CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro	– Sviluppare l'identità personale, la consapevolezza delle proprie esigenze e controllo dei sentimenti – Conoscere le tradizioni della propria famiglia, della comunità e sviluppare il senso di appartenenza – Porsi in una posizione critica rispetto ai temi religiosi, esistenziali. Capire il valore della diversità (culturale, etica), della giustizia, dell'osservanza dei diritti e dei doveri – Acquisire la capacità di ascoltare gli altri accettando punti di vista diversi
Il corpo in movimento	– Acquisire autonomia personale nell'alimentarsi, vestirsi – Conoscere il proprio corpo. (le parti del corpo e rappresentarli) – Acquisire la capacità di svolgere attività di gruppo e individuali (imparare a coordinarsi con gli altri) – Sviluppare l'acquisizione degli schemi posturali di base.
Discorsi e parole	– Acquisire la capacità di prestare attenzione e di comprendere i discorsi altrui – Acquisire la capacità di esprimersi correttamente, usando adeguatamente i tempi dei verbi – Acquisire la capacità di sintesi in relazione alla narrazione di eventi, racconti, fiabe – Acquisire la capacità di esprimere sentimenti e stati d'animo – Acquisire la capacità di formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura – Acquisire la capacità di inventare storie originali.
Immagini, suoni e colori	– Rappresentare sul piano grafico e pittorico eventi e sentimenti personali – Acquisire la capacità di partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico e drammatico - teatrale – Acquisire la capacità di produrre ed interpretare messaggi – Acquisire la capacità di esplorare suoni e musicalità dell'ambiente (voce/silenzio; armonie/disarmonie,ecc.) – Acquisire la capacità di usare la propria voce e oggetti dell'ambiente in attività musicali

	– Acquisire la capacità di esplorare e conoscere gli strumenti musicali – Acquisire la capacità di interpretare materialmente un brano musicale (ritmicità) – Acquisire la capacità di analizzare situazioni e personaggi della realtà massmediale (cartoons, giocattoli, ecc.) ed imparare ad esplorare e riflettere nella realtà medesima (pubblicità, messaggi, ecc.).
La conoscenza del mondo	– Acquisire la capacità di raggruppare e mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà – Scoprire analogie, differenze e relazioni fra oggetti, persone e fenomeni – Scoprire i primi rapporti topologici attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta – Utilizzare strumenti di misura non convenzionali. – Acquisire la capacità di confrontare quantità e di numerare. – Acquisire la capacità di confrontare ed esplorare attraverso tutti i sensi. – Acquisire la capacità di porsi domande sulle cose e la natura – Acquisire la capacità di elaborare previsioni ed ipotesi – Acquisire la capacità di utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati ed indagati – Capire l'importanza di avere il rispetto per tutti gli essere viventi e gli ambienti naturali.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2019-22

LINEE METODOLOGICHE

L'organizzazione metodologica si fonda sulle seguenti scelte:

IL GIOCO come mediatore tra realtà e fantasia, come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione, in quanto favorisce rapporti attivi e creativi e consente di trasformare e di manipolare la realtà.

L'ESPLORAZIONE E LA RICERCA, che permettono di utilizzare la naturale curiosità del bambino per abituarlo a:
• confrontare situazioni
• porre problemi
• formulare ipotesi
• ricercare strategie e soluzioni

LA VITA DI RELAZIONE: si promuove la vita di relazione tra i bambini per favorire le relazioni sia nel piccolo che nel grande gruppo, sia nel gioco negli spazi-sezione che nelle attività più strutturate.

PROGETTI DI ATTIVITÀ INTEGRATIVE DELLA DIDATTICA

I. PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE: FORME, MUSICA E COLORI.

Il progetto si propone di aiutare il bambino a mettere in relazione le forme geometriche, la musica e i colori per sviluppare abilità senso-motorie di base, una buona coordinazione oculo - manuale e la logica partendo da dipinti di autori noti e da teorie che associano musica e colore.
Tale progetto si articolerà in modo differente a seconda della fascia d'età di riferimento.

II. LABORATORIO ARTISTICO

Il "laboratorio artistico" propone numerose occasioni per scoprire il piacere e il gusto dell'esperienza creativa, invitando i bambini a "pensare con le mani", attraverso la manipolazione (sviluppo progressivo oculo - manuale).

III. LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio teatrale è stato pensato per stimolare la fantasia dei bambini e, nel rispetto delle varie fasce d'età, per far acquisire la capacità di utilizzare il proprio corpo e voce per imitare e riprodurre narrazioni lette o improvvisate di fiabe o di storie inventate dagli stessi bambini, sotto la sapiente regia di appositi insegnanti.
Sono previste due recite, una in occasione del Natale e una a conclusione dell'anno.

IV. ATTIVITÀ SPORTIVE

Attività motoria e corsi di judo e di danza.
Sono previsti saggi finali sia di ginnastica che dei vari corsi sportivi.

V. USCITE DIDATTICHE

Nel rispetto delle fasce d'età, saranno proposte uscite didattiche allo scopo di integrare e completare le attività svolte a scuola.

VI. MOMENTI DI CONVIVENZA IN CORSO D'ANNO

- Festa dell'accoglienza – Ottobre
- Festa dell'orto - Novembre
- Festa di Natale – Dicembre
- Festa dei piccoli chef – Da definire
- Festa di carnevale – Febbraio
- Festa della mamma – Maggio
- Festa di fine anno – Giugno

VII. LABORATORIO D'INGLESE (CON INSEGNANTE DI MADRELINGUA)

Promuovere un atteggiamento di curiosità, scoperta ed interesse verso una nuova cultura ed una nuova lingua
Obiettivo didattico generale: capacità di comprendere l'esistenza di altre lingue oltre la lingua italiana

VIII. PROGETTO CONTINUITÀ SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA

IX. ORTO DIDATTICO

Il progetto è pensato per far avvicinare i bambini alla natura, imparare a conoscerla, rispettarla, amarla e prendersene cura.

X. LABORATORIO DI CUCINA

ORARIO CURRICOLARE	- 5 mattine + 1 pomeriggio

Il "laboratorio di cucina" propone occasioni per scoprire il piacere e il gusto dell'esperienza creativa in cucina, invitando i bambini a "pensare con le mani", attraverso la manipolazione (sviluppo progressivo oculo - manuale)

XI. ROBOTICA E CODING

XII. EDUCAZIONE CIVICA

Le attività di educazione civica, trasversali alle diverse discipline, sono inserite all'interno della programmazione annuale.

IN EVIDENZA

- **La scuola dell'infanzia inizia le lezioni il 1° lunedì di settembre (invece del 15 settembre, come previsto dal calendario scolastico regionale).**
- **La scuola dell'infanzia prevede 4 ore settimanali di inglese.**
- **Inoltre: laboratorio teatrale, laboratorio delle arti, insegnanti specifici di scienze motorie, educazione musicale, orto didattico, laboratorio di cucina.**
- **"Progetto ponte" per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria con gli insegnanti della futura scuola primaria.**

SCUOLA PRIMARIA

(27 ore settimanali)			
ORARIO EXTRACURRICOLARE (8 ore settimanali)	- 4 pomeriggi (doposcuola +inglese madrelingua)		
ACCOGLIENZA	7,30	8,00	Tutti i giorni
INIZIO LEZIONI	8,00		
ATTIVITÀ DIDATTICA OBBLIGATORIA	8,00	13,00	Tutti i giorni (+ 2 ore pomeridiane)
MENSA (2 turni)	13,00	14,00	Tutti i giorni
RIPOSO E GIOCO (2 turni)	13,00	14,00	Tutti i giorni
ATTIVITÀ POMERIDIANE - Orario curriculare (1 pom. a settimana) - Orario facoltativo: doposcuola (sei ore pom. a sett. per le classi 1ª e 2ª, cinque ore pom. a sett. per le classi 3ª, 4ª e 5ª) - inglese madrelingua (ulteriori due ore pom. a sett. per le classi 1ª e 2ª, ulteriori tre ore pom. a sett. per le classi 3ª, 4ª e 5ª)	14,00	16,00	Tutti i giorni
ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI - Catechismo Prima Comunione (4ª primaria) - Lezioni individuali di strumenti musicali	10,45	11,15	Tutte le domeniche Giorni e orari da Concordare

GIORNATA TIPO

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

La scuola primaria è il primo ambito educativo che ha come compito la formazione umana, culturale e sociale del bambino in rapporto con la famiglia attraverso la specificità e la sistematicità dell'attività didattica. La nostra scuola rispetta le indicazioni ministeriali in vigore. Il bambino, che intraprende l'avventura scolastica, è guidato dalla costante presenza di un docente prevalente, che lo introduce e lo accompagna nei diversi ambiti dell'esperienza scolastica e gli offre gli strumenti basilari della lettura, della scrittura e dell'operosità razionale. Il lavoro didattico, attraverso l'apporto specifico delle materie, è finalizzato ad educare il bambino ad aprirsi alla realtà considerata in tutta la sua ricchezza e complessità, perché crescere è possibile attraverso quello che s'incontra e si apprende.

ORARIO DELLE DISCIPLINE

La legge di Riforma stabilisce i tempi complessivi degli insegnamenti. Ogni consiglio di classe stabilisce, secondo le necessità della classe, unità orarie di insegnamento ed un proprio orario settimanale tenendo conto della flessibilità richiesta dalle esigenze didattiche ed educative. Il monte ore annuale assomma ad ore 891. E' previsto anche un monte ore di 264 ore dedicate al doposcuola e/o ad insegnamenti extracurriculari.

CURRICOLI DISCIPLINARI

Gli ambiti disciplinari sono ripartiti in base alle materie indicate dai vigenti programmi e assumono la denominazione delle materie che li compongono e devono avere rilevanza didattica equivalente. La ripartizione delle materie per ambiti disciplinari è determinata, per tutte le classi dell'istituto, con le soluzioni meglio rispondenti alle singole situazioni operative. L'orario di lingua inglese, da affidare a docenti specialisti per garantire una maggiore continuità nel primo ciclo, è di due ore settimanali nelle classi prima, seconda, tre ore settimanali nella terza, quarta e quinta primaria. Il laboratorio artistico e quello teatrale sono inseriti nell'orario curricolare.

Le gite didattiche sono uno dei modi per realizzare l'interdisciplinarità e sono momento di confronto per gli insegnanti e per gli alunni. Gli ambiti disciplinari non sono assegnati con rigidità ma garantiscono il monte orario annuo previsto per ogni disciplina.

MENSA

La mensa, a pasto completo, è preparata nella cucina della scuola, si rispetta un menù elaborato a misura di bambino e nel rispetto delle tabelle dietetiche previste dalla ASL. Essa è somministrata in due locali separati per il triennio iniziale e per il biennio finale. Eventuali intolleranze alimentari devono essere comunicate tramite certificato medico alla direzione della scuola. L'organizzazione e il controllo delle regole igienico - sanitarie rispettano la normativa vigente (D.lg. N. 155/97).

MOMENTO LUDICO
Il momento giornaliero del gioco è considerato di primaria importanza. Le ore dedicate alla ricreazione rappresentano un'occasione di crescita e di socializzazione. L'insegnante di turno vigila i periodi ricreativi, sia in cortile che nei nuovi campi sportivi, organizzando attività varie e favorendo momenti di relax.

DOPOSCUOLA
Rappresenta per gli alunni la possibilità di rielaborazione personale dei concetti appresi nelle ore curricolari e lascia lo spazio alla ricerca, alla lettura individuale, all'espressione artistica. I docenti del doposcuola vigilano l'esecuzione dei compiti e, in stretto rapporto con i docenti di classe, concorrono all'educazione e alla preparazione degli alunni.

PROGRAMMAZIONE EXTRACURRICOLARE
Nella nostra scuola sono disponibili altre offerte formative consuete e già sperimentate attività quali:

- Attività d'interclasse per la realizzazione di feste, spettacoli e saggi, nei tempi festivi e in chiusura dell'anno, legati ai corsi svolti.
- Visite guidate a mostre, musei, parchi naturali e gite giornaliere a integrazione del lavoro scolastico.
- Scuola di musica
- Corso di calcetto
- Insegnamento di lingua inglese con docente di madrelingua

LABORATORI
Per la realizzazione dei laboratori l'insegnante è coadiuvato da specialisti che offrono importanti e preziose esperienze in una proposta educativa unitaria. Riteniamo che la presenza di approfondimenti dia alla nostra scuola una caratterizzazione particolare poiché orienta la formazione degli alunni anticipando il metodo didattico della scuola secondaria di primo grado. Ogni ciclo potrà avere accesso solo ad alcuni progetti di attività di laboratorio, appositamente scelti dal docente riguardo agli specifici obiettivi formativo - cognitivi e metodologici da conseguire in ciascuna classe.
Ciascun alunno potrà partecipare a:
- Laboratori in orario scolastico entro le 16:15: laboratorio artistico, laboratorio di robotica e coding, laboratorio teatrale, laboratorio di scienze, laboratorio di informatica, laboratorio di lingue
- Progetti in orario scolastico facoltativo opzionale entro le 16:15 (doposcuola, inglese madrelingua)
- Progetti in orario extrascolastico, oltre le 16:15 (scuola di pianoforte e di altri strumenti,

MOMENTI DI VITA CRISTIANA
Messa domenicale.
Messa o preghiera mattutina
Catechismo per la Prima Comunione

CALENDARIO SCOLASTICO
La scuola si atterrà alle disposizioni vigenti del calendario scolastico nazionale e regionale, con adattamenti per ogni anno scolastico. La scuola utilizzerà l'articolazione dell'orario complessivo annuale per ciascuna disciplina, come previsto dalle indicazioni dei programmi ministeriali, salvo la necessità di rispettare i ritmi di apprendimento degli alunni.

GRUPPI
Oltre alla consueta ripartizione degli alunni per classi, si ritiene opportuno, secondo le dinamiche attivate, valutare l'opportunità di formare gruppi flessibili di alunni provenienti da classi diverse, proposte, suddividendoli anche secondo le attività frequentate o delle discipline aggiuntive

LA PROGRAMMAZIONE ORGANIZZATIVA

CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SCOLASTICO
Le regole di funzionamento sono decise dalla Direzione dell'Istituto e dal Collegio dei Docenti sentito anche il parere delle famiglie. Se ne indicano qui alcune che entreranno poi a far parte del regolamento d'istituto previsto per l'inizio dell'anno scolastico.

- E' necessario il rispetto dell'orario d'ingresso e d'uscita degli alunni, regola questa che le insegnanti s'impegnano a far rispettare a tutte le famiglie, i ritardi d'entrata e le eventuali uscite anticipate dovranno avvenire esclusivamente al cambio dell'ora e dovranno essere giustificate per iscritto da uno dei due genitori.
- Il termine delle lezioni obbligatorie è previsto alle ore 13,00 (termine dell'attività didattica) per 5 giorni; due ore obbligatorie curriculari si svolgeranno nell'orario pomeridiano (tra le ore 14,00 e le ore 16,00). L'orario facoltativo opzionale si svolge nel pomeriggio, tra le 14,00 e le ore 16,00.
- Nel caso in cui l'alunno/a debba essere ritirato/a da scuola da altra persona è necessario che il genitore ne faccia preventiva richiesta scritta specificandone le generalità.
- Durante le ore di lezione non è consentito l'ingresso dei genitori nei locali scolastici salvo per valido e comprovato motivo.
- I colloqui collettivi tra genitori ed insegnanti avverranno con cadenza periodica.
- Ogni insegnante all'interno del proprio orario di lezione ha a disposizione un'ora settimanale di udienza per i colloqui con i genitori (previo appuntamento).
- Il grembiule va indossato tutti i giorni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

CRITERI PER IL MONITORAGGIO, LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI, LE CONSEGUENTI AZIONI CORRETTIVE

Il Collegio dei docenti, in considerazione dei trascorsi storici e delle effettive richieste dell'utenza, ha deliberato:

- Il Coordinamento delle attività del Piano dell'Offerta Formativa con attività di raccordo fra le proposte ed i progetti previsti, con la promozione dei progetti, con contatti e collaborazione con l'extrascuola e con la ricerca di metodi e strategie di verifica del Piano
- Momenti di formazione dello staff docente relativamente agli aspetti gestionali, metodologici e organizzativi,
- L'accoglienza dei docenti specialisti, con il coordinamento delle attività extrascolastiche (visite didattiche, itinerari, mezzi di trasporto ecc…);
- Interventi e servizi per studenti con il coordinamento delle attività di sostegno agli alunni portatori di handicap, con il coordinamento di attività di recupero con gli alunni con svantaggio sociale, con il coordinamento dell'integrazione degli alunni stranieri o con problemi di disadattamento;
- Coordinamento dei rapporti fra scuola e famiglia in merito ai comportamenti specifici per operare in un ambiente sicuro;
- Collegamento con il Coordinamento Didattico della scuola per rilevare, segnalare e prevenire ogni possibile e prevedibile pericolo.
- Unità di apprendimento (UDA) e compiti per il fine settimana on line.

La valutazione è un momento importante nel processo dell'apprendimento – insegnamento e ha la funzione di verificare il successo formativo attraverso gli obiettivi raggiunti dagli alunni. In sede di programmazione, stabiliti gli obiettivi minimi per ogni disciplina, si individuano e si redigono le prove di verifica secondo l'impostazione dei percorsi didattici generali, e/individualizzati e di recupero messi in atto attribuendo punteggi coerenti alle difficoltà delle prestazioni richieste. Si propone una cadenza mensile delle prove per la verifica. Nel corso dell'anno scolastico saranno attivati percorsi di recupero individuale svolti dall'insegnante di classe o dalla collaboratrice del preside rivolti agli alunni con specifiche difficoltà di apprendimento. La scuola attiva al suo interno momenti di valutazione di confronto ed assume " l'auto - valutazione" come risposta all'esigenza che può saldare funzionalmente la diagnosi delle situazione rilevate e la messa in opera di metodologie e strumenti migliorativi per perseguire l'innalzamento degli standard educativi e formativi. L'elaborazione dei percorsi formativi tende a raccordare in maniera coerente l'azione didattica e lo sviluppo del soggetto in apprendimento, puntando al potenziamento delle competenze meta - cognitive, cognitive e specifiche. I documenti di valutazione attesteranno il raggiungimento degli obiettivi proposti.

LINEE GUIDA DELLA PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE

Il collegio dei docenti si riunisce entro il mese di ottobre per aggiornare la programmazione di Istituto

SUGGERIMENTI DIDATTICI

(Riepilogo del contenuto delle circolari in vigore e degli orientamenti del Collegio dei docenti)
E' opportuno effettuare almeno una verifica scritta ed una orale al mese (da diminuire proporzionalmente quando l'orario della materia è inferiore a tre ore) nelle discipline di italiano, matematica e inglese. Nelle altre discipline prevalentemente orali, tale verifica, in forma non esclusiva, può essere proposta anche in forma scritta. Le verifiche scritte devono essere fatte in linea di massima sul quaderno e rimangono nella disponibilità di chi ne ha interesse. Gli esiti saranno comunicati ai genitori tramite diario. Gli insegnanti saranno a disposizione durante le ore di ricevimento, per ulteriori chiarimenti ai genitori.
Affinché gli alunni possano comprendere la natura degli errori, è necessario utilizzare un criterio di correzione, anche se non univoco, che consenta loro di individuare con evidenza e immediatezza la diversa gravità dell'errore, ricorrendo a una correzione in classe del testo assegnato, e consentire agli alunni di avere chiarimenti integrativi sulle prove scritte anche in un momento successivo.
In merito all'esecuzione degli elaborati scritti si ricorda che la data di svolgimento delle prove deve essere comunicata agli alunni (tramite annotazione sul diario di classe e sul diario personale dell'alunno) con almeno due giorni di preavviso, evitando la concomitanza di più esercitazioni nello stesso giorno.
- al posto dei voti vanno espressi dei giudizi. E' possibile proporre agli alunni verifiche sullo stesso argomento, ma che presentino diversi livelli di difficoltà, così da non penalizzare chi presenta lacune e nello stesso tempo incentivare gli altri. E' opportuno tenere presente una componente valutativa discrezionale che tenga conto della diversa situazione di ogni alunno,
- I giudizi sono pubblici e vanno ufficialmente comunicati agli alunni ed ai genitori.
- Periodicamente, con cadenza almeno settimanale per le discipline principali, gli alunni potranno portare a casa i quaderni corretti, affinché i genitori ne prendano visione, comunque non oltre il venerdì di ogni settimana.
- Oltre alla lezione frontale, è del tutto conveniente utilizzare gli strumenti a disposizione della scuola (sala video e LIM, sala polivalente, aula di scienze, attrezzature sportive, videoproiettore).
- strumenti dello studio dell'alunno saranno gli appunti eventualmente dettati o fotocopiati e il libro di testo.
- I momenti di spiegazione devono essere alternati, con frequenza, con quelli di verifica.
- Verranno assegnati per casa i compiti da svolgere a fine settimana; durante la settimana, invece, essi verranno svolti prevalentemente nelle ore di doposcuola. Se necessario, modeste assegnazioni di compiti potranno essere effettuate anche nel corso della

settimana, soprattutto nelle classi dell'ultimo triennio. Chi non frequenta il doposcuola e chi non finisce i compiti durante tale periodo, è comunque invitato a completare i compiti a casa tutti i giorni.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Ogni insegnante prevalente segnala al Consiglio di interclasse (nella componente docenti) gli alunni in difficoltà, anche in riferimento alla normativa sui disturbi specifici di apprendimento; in tale sede il Preside e gli insegnanti stabiliscono le necessità, i tempi e i modi di recupero individuale.

FINALITÀ DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Finalità della scuola del primo ciclo è promuovere il pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni, rimuovendo, in collaborazione con le altre istituzioni, ogni ostacolo, al suo positivo realizzarsi.

In questa prospettiva la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, che consiste nel perseguire diversi obiettivi:

- accompagnare, sostenere e favorire il processo di crescita dell'alunno.
- promuovere il suo senso di responsabilità in relazione ai doveri sociali, al rispetto della persona, dell'ambiente e delle istituzioni;
- favorire il processo di socializzazione dello stesso attraverso l'autocontrollo, il rispetto reciproco, l'assunzione di atteggiamenti positivi e la realizzazione di pratiche collaborative e di gruppo;
- creare contesti stimolanti, occasioni significative in cui l'alunno possa diventare consapevole di se stesso, del proprio corpo, della realtà, in cui esprimere tutte le sue competenze e potenzialità;
- mettere in atto un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, fondato sul dialogo e su una progettualità comune;
- educare alla convivenza, attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente;
- garantire un adeguato uso e controllo della lingua italiana,
- Per conseguire efficacemente le finalità ed il successo formativo degli alunni la Scuola si adopera alla costituzione di un ambiente d'apprendimento significativo, rispettoso della libertà d'insegnamento.
- valorizzare le esperienze e conoscenze degli alunni;
- attuare interventi flessibili nei riguardi delle diversità, adeguati sia all'integrazione di alunni portatori di particolari problemi personali e/o di disabilità, sia all'inserimento positivo di alunni con cittadinanza non italiana nel proprio itinerario d'istruzione;
- favorire l'esplorazione e la scoperta , al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo, mediante forme di interazione e collaborazione (mutuo insegnamento, formazione di gruppi di studio e di lavoro…);

- promuovere la consapevolezza del modo di apprendere, rendendo l'alunno consapevole del proprio metodo e stile di apprendimento;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività ed allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa, coinvolgendo i ragazzi in attività ed esperienze incentrate su specifici sviluppi tematici, su attività di ricerca e di gruppo, che possono essere attivati sia all'interno della scuola sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento e come stimolo alla partecipazione ed integrazione delle famiglie alla vita della scuola.

In questa veste la scuola si propone quindi come comunità educante, capace di valorizzare l'unicità e la singolarità di ogni studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla luce della nuova normativa, viene sostituita la valutazione numerica da 1 a 10 con i giudizi. La valutazione si riferisce sia alle conoscenze e alle abilità, sia agli altri aspetti dell'attività didattica quali i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza dell'alunno, l'impegno, il metodo di organizzazione degli apprendimenti, il lessico ed il linguaggio appropriato, l'autonomia e le abilità dell'applicazione delle conoscenze, il livello globale di preparazione raggiunto.

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

A. PROGRESSO RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	• 10- Eccellente • 9 - Ottimo • 8 - Distinto • 7- Buono • 6 - Sufficiente • 1/5 - Non sufficiente
B. COMPORTAMENTO (I parametri che determinano l'attribuzione del voto sono: interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle regole e delle norme dell'istituto, collaborazione con i compagni e i docenti, profitto)	• Lodevole – 10 → Eccellente • Molto responsabile – 9 → Ottimo • Responsabile – 8 → Distinto • Corretto – 7 → Buono • Vivace e non sempre corretto – 6 → Sufficiente • Poco controllato - 1/5 → Non sufficiente
C. IMPEGNO	• Serio e proficuo – 10 → Eccellente • Responsabile – 9 → Ottimo • Costante – 8 → Distinto • Diligente – 7 → Buono • Discontinuo in via di miglioramento – 6 → Sufficiente • Inadeguato nonostante le continue sollecitazioni - 1/5 → Non sufficiente
D. PARTECIPAZIONE	• Attiva e interessata -10 → Eccellente • Attiva – 9 → Ottimo • Soddisfacente – 8 → Distinto • Costante – 7 → Buono • Discontinua – 6 → Sufficiente • Occasionale e superficiale - 1/5 → Non sufficiente
E. LESSICO E LINGUAGGIO APPROPRIATO E PROPORZIONATO SECONDO I LIVELLI DI CIASCUNA CLASSE	• Pienamente esaustivo – 10 → Eccellente • Ricco ed appropriato – 9 → Ottimo • Appropriato – 8 → Distinto • Essenziale e corretto – 7 → Buono • Semplice – 6→ Sufficiente • Ancora improprio - 1/5 → Non sufficiente

F. CONOSCENZA DEI CONTENUTI	• Completa e rielaborata – 10 → Eccellente • Completa e quasi sempre approfondita – 9 → Ottimo • Complessivamente acquisita – 8 → Distinto • Buona – 7 → Buono • Quasi sempre adeguata – 6 → Sufficiente • Frammentaria e superficiale - 1/5 → Non sufficiente
G. LIVELLO GLOBALE DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO	• 10- Eccellente • 9 - Ottimo • 8 - Distinto • 7- Buono • 6 - Sufficiente • 1/5 - Non sufficiente

NOTIZIE INTEGRATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER LA SCUOLA PRIMARIA PER L'ANNO SCOLASTICO 2020 - 2021

EDUCAZIONE CIVICA
Le attività di educazione civica, trasversali alle diverse discipline, sono inserite all'interno della programmazione annuale.

LABORATORIO TEATRALE
Viene inserita nell'attività curricolare. Si terranno rappresentazioni teatrali in occasione del S. Natale e a fine anno.

LABORATORIO DELLE ARTI
Un'ora settimanale curricolare di arte e immagine verrà utilizzata per il Laboratorio artistico

LABORATORIO DI SCIENZE
Esperimenti ed osservazioni scientifiche con docenti collaboratori su argomenti di scienze naturali.

LABORATORIO DI INFORMATICA
Tutte le classi andranno in laboratorio di informatica 1 ora ogni due settimane.

LABORATORIO LINGUISTICO
Si può utilizzare l'aula LIM o gli strumenti multimediali presenti in tutte le aule.

ORTO DIDATTICO
I bambini saranno accompagnati alla scoperta del mondo dei frutti e delle piante all'interno dell'orto e del frutteto, alla conoscenza dei cicli stagionali, della semina, della raccolta e della trasformazione dei prodotti della terra.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE PER LE CLASSI 3°, 4° E 5°

I viaggi di istruzione sono al momento sospesi per le restrizioni alla mobilità sancite dagli attuali decreti presidenziali. Quando potranno riprendere, si ipotizzano viaggi con mete non troppo lontane da Roma.

USCITE DIDATTICHE

- Le uscite sono al momento sospese. Quando riprenderanno, saranno di quattro tipologie diverse: teatro (in italiano), visite naturalistiche o scientifiche, storia e storia dell'arte, musica.

- **IN EVIDENZA**

❖ **PROGETTO 6 X 3**

Per mantenere un certo equilibrio nella fase formativa dei bambini, vengono ripartiti con equilibrio i tre insegnamenti base.

- **6 ore settimanali di italiano in tutte le classi;**
- **6 ore settimanali di matematica in tutte le classi;**
- **6 ore settimanali di inglese (di cui 3 di madrelingua) nelle classi 3ª, 4ª e 5ª, invece delle 2 ore previste negli ordinamenti; 4 ore settimanali di inglese (di cui 2 di madrelingua) nelle classi 1ª e 2ª, invece di 1 ora prevista dagli ordinamenti);**

La scuola proporrà tale struttura (6 x 3) anche alle medie e ai licei.

❖ **EIPASS JUNIOR**

A partire dall'anno scolastico 2017-2018, le classi 3°, 4° e 5° primaria finalizzeranno l'insegnamento dell'informatica al conseguimento della certificazione Eipass Junior (Euopean informatics passport). Eipass Junior è il programma di formazione e certificazione delle competenze acquisite in ambito digitale, dedicato a studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, in età compresa tra i 7 e i 13 anni, sulla base di programmi e parametri validi a livello europeo.

❖ **Insegnanti specifici di educazione motoria, attività teatrale, musica, laboratorio artistico, laboratorio scientifico, orto didattico.**

❖ **"Progetto ponte" per il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado con gli insegnanti della futura scuola media.**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

GIORNATA TIPO

ORARIO CURRICULARE MATTUTINO (8,00-14,00)	Ore settimanali		
Materie	**I classe**	**II classe**	**III classe**
Religione	1	1	1
Italiano	5	5	5
Approfondimenti della lingua italiana	1	1	1
Storia - Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze	3	3	3
Inglese	3	3	3
2° Lingua comunitaria (francese-spagnolo)	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Tecnologia e informatica	2	2	2
Totale mattina	**30**	**30**	**30**
ORARIO POMERIDIANO (14,30 – 16,00)			
Attività:			
Mensa	2,5	2,5	2,5
Italiano	1,5	1,5	1,5
Matematica	1,5	1,5	1,5
Aiuto compiti	1,5	1,5	1,5
Inglese madrelingua	3	3	3
Totale pomeriggio	10	10	10
Totale generale	**40**	**40**	**40**

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

- Le Lezioni si svolgono in aula, nei laboratori e nelle aule speciali anche utilizzando i più moderni supporti informatici.

-Le lezioni oltre a svolgere i normali programmi ministeriali ("Indicazioni per il curricolo" secondo la nuova dicitura del Ministero della P.I.) si arricchiscono di progetti interdisciplinari elaborati con particolare attenzione alla educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione e realizzati anche con il contributo di incontri con esperti o visite didattiche.

- Utilizzo della lavagna interattiva multimediale.

Altri progetti sono realizzati, anche in collaborazione con agenzie formative esterne:

- Lettura settimanale del quotidiano in classe;
- Il piacere della lettura: numerosi testi narrativi a libera disposizione dei ragazzi

LINEE GUIDA DELLA PROGRAMMAZONE

1. PROGRAMMAZIONE

Deve essere consegnata al Preside entro e non oltre il 5 ottobre 2020, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola secondaria di primo grado. In particolare ogni docente, prima di presentare, come di consueto, l'elenco delle UDA, con l'indicazione sommaria degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, deve leggere il testo delle Indicazioni Nazionali ed attenersi ad esse. Successivamente, negli incontri didattici programmati, ogni docente consegnerà le UDA effettivamente completata e svolta con le osservazioni sulla classe.

2. SUGGERIMENTI DIDATTICI

(Riepilogo del contenuto delle circolari in vigore e degli orientamenti del collegio dei docenti)

- E' opportuno effettuare almeno una verifica scritta ed una orale al mese (da diminuire proporzionalmente quando l'orario della materia è inferiore a tre ore). I compiti in classe devono essere consegnati in segreteria, dopo averli fatti vedere agli alunni, entro 15 giorni dalla data dell'esercitazione. Il rispetto di questa scadenza rende più facile il lavoro di verifica. Affinché gli alunni possano comprendere la natura degli errori, è necessario sia utilizzare un criterio di correzione, anche se non univoco, che consenta loro di individuare con evidenza ed immediatezza la diversa gravità dell'errore, sia ricorrere ad una correzione in classe del testo assegnato, nonché consentire agli alunni di avere chiarimenti integrativi sulle prove scritte anche in un momento successivo. Può essere inoltre opportuno attribuire un valore proporzionalmente diverso ai vari elementi che concorrono alla valutazione.

Circa la modalità della correzione, è obbligatorio corredare il voto dei compiti di tutte le materie con un giudizio motivato che concorra ad una maggiore definizione dei nostri obiettivi, ad un più concreto supporto del voto ed ad una più chiara comprensione degli errori da parte dell'alunno.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA LINGUA ITALIANA: TEMA

CONTENUTO	Sviluppa il contenuto in modo molto limitato e non inerente alla traccia	4
	Sviluppa il contenuto in modo limitato, superficiale, non del tutto inerente alla traccia	5
	Sviluppa il contenuto in modo essenziale	6
	Sviluppa il contenuto in modo abbastanza completo	7
	Sviluppa il contenuto in modo completo	8
	Sviluppa il contenuto in modo completo e approfondito	9
	Sviluppa il contenuto in modo approfondito e originale	10
LESSICO	Utilizza un lessico povero e inappropriato	4
	Utilizza un lessico impreciso, non sempre corretto o ripetitivo	5
	Usa il lessico in modo semplice	6
	Usa il lessico in modo nel complesso appropriato	7
	Usa il lessico in modo appropriato	8
	Usa il lessico in modo vario ed appropriato	9
	Usa il lessico in modo vario, appropriato ed efficace	10
USO E CONOSCENZA STRUTTURE LINGUISTICHE ortografia grammatica sintassi	Usa scorrettamente le strutture linguistiche	4
	Usa in modo non sempre corretto semplici strutture linguistiche	5
	Usa correttamente semplici strutture linguistiche	6
	Usa correttamente le strutture linguistiche	7
	Usa con sicurezza e correttamente le strutture linguistiche	8
	Usa con sicurezza, correttamente e in modo ben articolato le strutture linguistiche	9
	Usa con sicurezza, correttamente e in modo ben articolato le strutture linguistiche, con una struttura del discorso elaborata (ipotassi) coerente e coesa	10
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI	Gli argomenti sono esposti in modo disordinato e incongruente	4
	Gli argomenti sono esposti in modo poco articolato	5
	Gli argomenti sono esposti in modo comprensibile	6

	Gli argomenti sono esposti in modo abbastanza chiaro	7
	Gli argomenti sono esposti in modo chiaro	8
	Gli argomenti sono esposti in modo ordinato ed equilibrato	9
	Gli argomenti sono esposti in modo ordinato ed efficace	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

DESCRITTORI	**VOTO**			**TOT**
	1M	**2M**	**3M**	
Comprende ed interpreta il testo della prova	0-2	0-2	0-2	
Conosce e sa individuare i concetti fondamentali e gli operatori utili alla soluzione	0-2	0-2	0-3	
Procede con coerenza e chiarezza attraverso passaggi logici	0-1	0-2	0-2	
Sa elaborare i calcoli richiesti	0-3	0-2	0-1	
Svolge il compito in quantità	0-2	0-2	0-2	
TOTALE				

PROVA SCRITTA DI LINGUA

DESCRITTORI	**1M**	**2M**	**3M**
Comprende e svolge i punti della traccia, rimanendo aderente ad essa	0-3	0-2	0-1
Usa lessico appropriato	0-2	0-3	0-3
Usa correttamente le regole grammaticali (qualche errore non pregiudica la trasmissione del contenuto)	0-3	0-3	0-3
Organizza il testo in modo appropriato	0-2	0-2	0-3

PROVA ORALE DI LINGUA

DESCRITTORI	**1M**	**2M**	**3M**
Comprende le domande e risponde in modo adeguato	0-2	0-2	0-1

Usa lessico appropriato	0-3	0-3	0-2
Usa correttamente le regole grammaticali (qualche errore non pregiudica la trasmissione del contenuto)	0-3	0-2	0-2
La pronuncia è chiara e corretta	0-1	0-2	0-2
È in grado di interagire, porre domande, conversare e rispondere senza esitazioni	0-1	0-2	0-3

In merito all'esecuzione degli elaborati scritti si ricorda quanto segue:

a) La traccia degli elaborati deve essere data agli alunni contestualmente all'esecuzione della prova e non deve in alcun modo trapelare precedentemente.
b) L'elaborato non può essere svolto in due o più giorni, tranne che per permettere di copiarlo in bella copia. In tal caso il docente deve ritirare l'elaborato e verificare che non avvengano modifiche successive.
c) E' opportuno che il testo della versione o delle esercitazioni non sia tratto da alcun libro in adozione nella classe, ma tratto da libri non noti agli alunni ed inoltre di volta in volta diversi.
d) E' opportuno che le versioni o le esercitazioni assegnate siano più di una; la vigilanza per impedire che gli alunni copino deve essere massima; le brutte copie o altri fogli usati devono essere allegati alla copia definitiva; i testi devono essere allegati alla copia definitiva; i testi devono essere allegati al pacco dei compiti consegnato in segreteria, per permettere una verifica effettiva alla Presidenza o a chi altro di competenza.
e) La data di svolgimento delle prove deve essere comunicata agli alunni (tramite annotazione sul diario di classe, oltre che sul sito di scuola) con almeno cinque giorni di preavviso, evitando la concomitanza di più esercitazioni nello stesso giorno.

- E' opportuno inserire tra le prove di verifica anche le tipologie di prova in uso nelle prove nazionali Invalsi: una prova di italiano, una prova di matematica ed una di inglese a quadrimestre nelle classi 1ª e 2ª; una/due prove di italiano, matematica, di inglese a quadrimestre nella classe 3ª.
- Per quanto concerne, invece, il ricorso alle verifiche scritte in discipline in cui emerga con evidenza l'importanza delle abilità di tipo espressivo e creativo o l'uso di un lessico tecnico, si consiglia di privilegiare l'oralità per i suoi evidenti vantaggi sia al fine di una più organica valutazione sia al fine di una maggiore efficacia della nostra didattica.
- I voti vanno espressi utilizzando l'intera scala da 1 a 10. Tuttavia, tale scala non va intesa in forma rigida, poiché è ogni volta diversa la situazione di partenza e lo sviluppo di ogni classe e di ogni suo componente. Conseguentemente, è possibile proporre ai ragazzi verifiche uguali per tutti, ma che presentino diversi livelli di

difficoltà, così da non penalizzare chi presenta lacune e nello stesso tempo incentivare gli altri. Così è opportuno tenere presente una componente valutativa discrezionale, che tenga conto della diversa situazione di ogni alunno.

- I voti sono pubblici e vanno ufficialmente comunicati agli alunni (mai devono essere oggetto di discussione con gli alunni).
- Oltre alla lezione frontale, è del tutto conveniente utilizzare gli strumenti a disposizione della scuola (LIM, programmi in lingua straniera, laboratorio linguistico, laboratorio multimediale, aula di scienze, aula di fisica, attrezzature sportive).
- In particolare, per la prima classe, alla base dell'azione didattica rimane il controllo degli strumenti di base: il quaderno e il libro di testo in adozione.
- Il libro di testo rimane strumento base dello studio del ragazzo; appunti eventualmente dettati devono essere considerati solo strumento integrativo.
- I momenti di spiegazione devono essere alternati con quelli di verifica con una certa frequenza, per evitare periodi troppo lunghi di disimpegno degli alunni nello studio a casa.
- Per tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado, sono consentite due giustificazioni scritte a quadrimestre, una giustificazione scritta a quadrimestre per le materie con meno di tre ore settimanali. Le giustificazioni vanno presentate esclusivamente sul diario personale, prima dell'inizio della lezione e devono essere compilate in tutte le loro parti dai genitori.
- Sono consentite le interrogazioni volontarie, sono sconsigliate le interrogazioni programmate.
- Per preparare gli alunni della classe terza alla prova Invalsi, i docenti d'italiano, di matematica e di inglese effettueranno nel corso dell'anno diverse simulazioni delle suddette prove.
- Per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento, i docenti terranno presenti gli strumenti compensativi e dispensativi nella formulazione delle prove scritte e nelle modalità di svolgimento delle prove orali, oltre che nei criteri di valutazione conseguenti.

3. APPROFONDIMENTI

Le attività pomeridiane consisteranno in approfondimenti delle discipline curriculari di italiano, matematica e inglese (madrelingua) e aiuto nello svolgimento dei compiti. Gli alunni che frequentano tali attività svolgeranno al loro interno, insieme con i docenti, i compiti assegnati durante l'orario curriculare.

Tutti gli alunni sono preparati a sostenere l'esame esterno per le certificazioni europee delle lingue, secondo i livelli previsti e assegnati dai docenti, sia per la lingua inglese che per la seconda lingua comunitaria. Gli studenti sono, inoltre, obbligati a sostenere gli esami del corso di informatica EIPASS.

L'attività di recupero dei debiti evidenziatisi nel corso dell'anno si svolge durante l'orario scolastico mattutino, dopo il Primo Quadrimestre.

4. FINALITÀ DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Finalità della scuola del primo ciclo è promuovere il pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni, rimuovendo, in collaborazione con le altre istituzioni, ogni ostacolo, al suo positivo realizzarsi.

In questa prospettiva la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, che consiste nel perseguire diversi obiettivi:

- accompagnare, sostenere e favorire il processo di crescita dell'alunno.
- promuovere il suo senso di responsabilità in relazione ai doveri sociali, al rispetto della persona, dell'ambiente e delle istituzioni;
- favorire il processo di socializzazione dello stesso attraverso l'autocontrollo, il rispetto reciproco, l'assunzione di atteggiamenti positivi e la realizzazione di pratiche collaborative e di gruppo;
- creare contesti stimolanti, occasioni significative in cui l'alunno possa diventare consapevole di se stesso, del proprio corpo, della realtà, in cui esprimere tutte le sue competenze e potenzialità;
- mettere in atto un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, fondato sul dialogo e su una progettualità comune;
- educare alla convivenza, attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente;
- garantire un adeguato uso e controllo della lingua italiana,
- Per conseguire efficacemente le finalità ed il successo formativo degli alunni la Scuola si adopera alla costituzione di un ambiente d'apprendimento significativo, rispettoso della libertà d'insegnamento.
- valorizzare le esperienze e conoscenze degli alunni;
- attuare interventi flessibili nei riguardi delle diversità, adeguati sia all'integrazione di alunni portatori di particolari problemi personali e/o di disabilità, sia all'inserimento positivo di alunni con cittadinanza non italiana nel proprio itinerario d'istruzione;
- favorire l'esplorazione e la scoperta , al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo, mediante forme di interazione e collaborazione (mutuo insegnamento, formazione di gruppi di studio e di lavoro…);
- promuovere la consapevolezza del modo di apprendere, rendendo l'alunno consapevole del proprio metodo e stile di apprendimento;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività ed allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa, coinvolgendo i ragazzi in attività ed esperienze incentrate su specifici sviluppi tematici, su attività di ricerca e di gruppo, che possono essere attivati sia all'interno della scuola sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento e come stimolo alla partecipazione ed integrazione delle famiglie alla vita della scuola.

In questa veste la scuola si propone quindi come comunità educante, capace di valorizzare l'unicità e la singolarità di ogni studente.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla luce della nuova normativa, viene modificato il il sistema di valutazione che passa da numeri a giudizi

La valutazione si riferisce sia alle conoscenze e alle abilità, sia agli altri aspetti dell'attività didattica quali i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza dell'alunno, l'impegno, il metodo di organizzazione degli apprendimenti, il lessico ed il linguaggio appropriato, l'autonomia e le abilità dell'applicazione delle conoscenze, il livello globale di preparazione raggiunto.

Il voto di comportamento, in particolare, alla luce della nuova normativa, implicherà la considerazione dell'intero percorso formativo di ciascun alunno, visto nella sua globalità e terrà conto anche del livello di profitto raggiunto, secondo la seguente tabella approvata dal Collegio dei Docenti il 3 febbraio 2009.

eccellente	● Consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto e costituiscono la base dell'agire civile e democratico e rispetto delle medesime. ● Assiduità nella frequenza e mancanza o numero ridottissimo di entrate e/o uscite fuori orario; puntualità dell'entrata in classe dopo l'intervallo. ● Partecipazione motivata e propositiva (l'alunno rivolge domande di senso all'insegnante, prende parte alle discussioni, partecipa alla vita della classe anche senza essere sollecitato, dimostra il desiderio di rafforzare le proprie conoscenze, etc). ● Assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici; impegno di studio serio e costante (l'alunno esegue puntualmente i compiti, non utilizza le giustificazioni, se assente si procura i compiti assegnati). ● Comportamento corretto e collaborativo nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica; partecipazione responsabile alle espressioni democratiche (assemblee, etc.).
ottimo	● Rispetto delle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto. ● Frequenza regolare e numero ridottissimo di entrate e/o uscite fuori orario. ● Puntualità piuttosto costante nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo. ● Partecipazione attiva e motivata alle lezioni ma meno propositiva rispetto al precedente comportamento ● Assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici. ● Comportamento corretto nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica (assemblea degli studenti, etc.).
buono	● Episodiche inosservanze alle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto. ● Frequenza regolare ma con episodi saltuari di entrate e/o uscite fuori orario. ● Puntualità poco costante nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo. ● Partecipazione poco interessata, scarsamente motivata alle lezioni e non propositiva. ● Assolvimento non del tutto regolare dei doveri scolastici. ● Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica; scarsa partecipazione alle espressioni democratiche della comunità scolastica (assemblea degli studenti, etc.).
discreto	● Episodiche inosservanze alle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto scolastico. ● Frequenza non regolare ma con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario. ● Scarsa puntualità nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo. ● Scarsa partecipazione alle lezioni (l'alunno interviene solo se sollecitato dall'insegnante, partecipa alla vita della classe solo se sollecitato, non dimostra il desiderio di rafforzare le proprie conoscenze impegnandosi in lavori di approfondimento. ● Assolvimento alquanto irregolare dei doveri scolastici. ● Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica; scarsa partecipazione alle espressioni democratiche della comunità scolastica (si riscontrano rapporti episodicamente conflittuali con docenti e compagni). ● Tendenza a disturbare l'attività scolastica.

	● Mancanza di partecipazione alle espressioni democratiche della comunità scolastica (assemblee)
sufficiente	● Scarsa e discontinua osservanza delle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto. ● Frequenza non regolare e riscontro di numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario. ● Puntualità saltuaria nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo. ● Scarsissima partecipazione alle lezioni (l'alunno interviene solo dopo ripetute sollecitazioni da parte dell'insegnante). ● Assolvimento irregolare dei doveri scolastici. ● Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni; continui episodi di disturbo alle lezioni.
insufficiente	● Gravi e reiterate inosservanze alle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto unitamente alla constatazione della mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento a seguito dell'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria. ● Assenteismo e istigazione dei compagni all'astensione in massa alle lezioni; numerosissimi episodi di entrate e/o uscite fuori orario all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo. ● Mancanza di qualsiasi forma di partecipazione o interesse alle lezioni. ● Inadempienza all'osservanza dei doveri scolastici. ● Comportamento gravemente scorretto e/o violento nei confronti di docenti e compagni; continui episodi di disturbo e/o di interruzione del regolare svolgimento delle lezioni.

NOTIZIE INTEGRATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PER IL TRIENNIO SCOLASTICO 2019 - 2022

1.PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

La scuola promuoverà ogni anno un'iniziativa interdisciplinare che permetta l'espressione di capacità e abilità ulteriori, con una produzione finale. Anche per questi anni tale iniziativa sarà la realizzazione di un numero unico del "Corriere del San Gabriele", che riporterà tutte le varie fasi ed espressioni della vita della scuola secondaria di I grado. Il lavoro sarà svolto con una graduale elaborazione distribuita durante tutto l'anno scolastico, e coinvolgendo il maggior numero possibile di alunni.

2.EDUCAZIONE CIVICA

Le attività di educazione civica, trasversali alle diverse discipline, sono inserite all'interno della programmazione annuale.

a. incontri sulla Costituzione
b. educazione ambientale

3.PROGETTO ORIENTAMENTO

Per l'orientamento scolastico, gli studenti della classe 3° saranno sottoposti ad una serie di test e colloqui, in vista della scelta della scuola media superiore. Ci sarà un incontro anche con i genitori. Entro il mese dicembre

4.GIORNALE.

Durante l'anno gli allievi produrranno articoli che confluiranno nella realizzazione di un numero unico, pubblicato alla fine dell'anno scolastico, ma esito di un lavoro costante durante tutto l'anno.

Lettura dei quotidiani on line per approfondimento di tematiche di attualità

5. VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE:
Sono sospese in base ai decreti governativi

IN EVIDENZA

- **GLI APPROFONDIMENTI: italiano, matematica, inglese**

Nella scuola secondaria di I grado viene offerto, nel pomeriggio, senza alcun costo aggiuntivo, il servizio pomeridiano "Approfondimenti", che comprende:

- **Mensa tutti i giorni;**
- **1,5 ore settimanali di italiano in tutte le classi, per un totale, compresa la mattina, di 7,5 ore (invece delle 6 ore previste dagli ordinamenti);**
- **1,5 ore settimanali di matematica in tutte le classi, per un totale, compresa la mattina, di 4,5 ore (invece delle 3-4 ore previste dagli ordinamenti);**
- **3 ore settimanali di inglese madrelingua in tutte le classi, per un totale, compresa la mattina, di 6 ore (invece delle 3 ore previste dagli ordinamenti).**

Inoltre:

- **EIPASS JUNIOR**

A partire dall'anno scolastico 2017-2018, tutte le classi della scuola secondaria di I grado finalizzeranno l'insegnamento dell'informatica al conseguimento della certificazione Eipass Junior (Euopean informatics passport). Eipass Junior è il programma di formazione e certificazione delle competenze acquisite in ambito digitale, dedicato a studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, in età compresa tra i 7 e i 13 anni, sulla base di programmi e parametri validi a livello europeo.

Allegato 1

LICEI

1. PROGRAMMAZIONE

Deve essere consegnata al Preside entro e non oltre il 1 ottobre di ogni anno. Essa va formulata secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. In particolare ogni docente, prima di presentare, come di consueto, l'elenco delle UDA, con l'indicazione sommaria degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, deve leggere il testo delle Indicazioni Nazionali ed attenersi ad esse. Successivamente, negli incontri didattici programmati, ogni docente consegnerà le UDA effettivamente completata e svolta con le osservazioni sulla classe.

Vanno previsti anche gli eventuali percorsi multidisciplinari o interdisciplinari,.

SUGGERIMENTI DIDATTICI

(Riepilogo del contenuto delle circolari in vigore e degli orientamenti del collegio dei docenti)

- È opportuno effettuare almeno una verifica scritta ed una orale al mese (da diminuire proporzionalmente quando l'orario della materia è inferiore a tre ore). I compiti in classe devono essere consegnati in segreteria, dopo averli fatti vedere agli alunni, entro 15 giorni dalla data dell'esercitazione. Il rispetto di questa scadenza rende più facile il lavoro di verifica da parte dei presidi. Affinché gli alunni possano comprendere la natura degli errori, è necessario sia utilizzare un criterio di correzione, anche se non univoco, che consenta loro di individuare con evidenza ed immediatezza la diversa gravità dell'errore, sia ricorrere ad una correzione in classe del testo assegnato, nonché consentire agli alunni di avere chiarimenti integrativi sulle prove scritte anche in un momento successivo. Può essere inoltre opportuno attribuire un valore proporzionalmente diverso ai vari elementi che concorrono alla valutazione.

  Circa la modalità della correzione, è obbligatorio corredare il voto dei compiti di tutte le materie con un giudizio motivato che concorra ad una maggiore definizione dei nostri obiettivi, ad un più concreto supporto del voto ed ad una più chiara comprensione degli errori da parte dell'alunno. Va sempre specificata un'indicazione di studio, se il risultato della prova non è sufficiente
- In merito all'esecuzione degli elaborati scritti si ricorda quanto segue:
  - b) La traccia degli elaborati deve essere data agli alunni contestualmente all'esecuzione della prova e non deve in alcun modo trapelare precedentemente.
  - c) L'elaborato non può essere svolto in due o più giorni, tranne che per permettere di copiarlo in bella copia. In tal caso il docente deve ritirare l'elaborato e verificare che non avvengano modifiche successive.
  - d) E' opportuno che il testo della versione o delle esercitazioni non sia tratto da alcun libro in adozione nella classe, ma tratto da libri non noti agli alunni ed inoltre di volta in volta diversi.

e) E' opportuno che le versioni o le esercitazioni assegnate siano più di una; la vigilanza per impedire che gli alunni copino deve essere massima; le brutte copie o altri fogli usati devono essere allegati alla copia definitiva; i testi devono essere allegati alla copia definitiva; i testi devono essere allegati al pacco dei compiti consegnato in segreteria, per permettere una verifica effettiva alla Presidenza o a chi altro di competenza.

f) La data di svolgimento di tutte le prove viene comunicata agli alunni all'inizio di ciascun quadrimestre, evitando la concomitanza di più esercitazioni nello stesso giorno e possibilmente nella stessa settimana.

- È obbligatorio inserire tra le prove di verifica anche le tipologie di prova in uso nelle prove nazionali Invalsi.
- Per quanto concerne, invece, il ricorso alle verifiche scritte in discipline in cui emerga con evidenza l'importanza delle abilità di tipo espressivo e creativo o l'uso di un lessico tecnico, si consiglia di privilegiare l'oralità per i suoi evidenti vantaggi sia al fine di una più organica valutazione sia al fine di una maggiore efficacia della nostra didattica.
- I voti vanno espressi utilizzando l'intera scala da 1 a 10, secondo le tabelle di riferimento allegate. Tuttavia, tale scala non va intesa in forma rigida, poiché è ogni volta diversa la situazione di partenza e lo sviluppo di ogni classe e di ogni suo componente. Conseguentemente, è possibile proporre ai ragazzi verifiche uguali per tutti, ma che presentino diversi livelli di difficoltà, così da non penalizzare chi presenta lacune e nello stesso tempo incentivare gli altri. Così è opportuno tenere presente una componente valutativa discrezionale, che tenga conto della diversa situazione di ogni alunno.
- I voti sono pubblici e vanno ufficialmente comunicati agli alunni (mai devono essere oggetto di discussione con gli alunni).
- Sono considerate, ai fini della valutazione, anche la consegna dei compiti assegnati per casa e la loro corretta esecuzione.
- Oltre la lezione frontale, è del tutto conveniente utilizzare gli strumenti a disposizione della scuola (lim,, laboratorio linguistico, laboratorio multimediale, aula di scienze, attrezzature sportive, tablet e videoproiettori).
- Il libro di testo rimane strumento importante dello studio del ragazzo, sia nella versione cartacea che in quella digitale; appunti, slides e video tutorial sono efficaci strumenti integrativo.
- I momenti di spiegazione devono essere alternati con quelli di verifica con una certa frequenza, per evitare periodi troppo lunghi di disimpegno degli alunni nello studio a casa.
- Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione fanno parte integrante dell'attività didattica e dunque sono coinvolte nel processo di valutazione, mediante le opportune verifiche.
- Almeno dal terzo anno delle superiori, è opportuno prevedere forme d'insegnamento e verifiche che tengano conto delle modalità di svolgimento dell'esame di stato, riguardo alle tipologie sia di prove scritte che di colloquio orale.
- Salvo quanto previsto per gli alunni con Piano Didattico Personalizzato (DSA e BES), sono consentite due giustificazioni scritte a quadrimestre, per gli insegnamenti che hanno un orario di tre o più ore a settimana, mentre si riducono a una per gli insegnamenti che hanno un orario di meno di tre ore a settimana. Le giustificazioni devono essere presentate all'inizio della lezione.

- Sono consentite le interrogazioni volontarie.
- Per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali, i docenti terranno presenti gli strumenti compensativi e dispensativi e le altre forme di personalizzazione degli apprendimenti e delle valutazioni nella formulazione delle prove scritte e nelle modalità di svolgimento delle prove orali, oltre che nei criteri di valutazione conseguenti.
- Gli alunni del liceo sono invitati sostenere, secondo il livello indicato dall'insegnante, gli esami delle certificazioni linguistiche; delle scienze umane sono invitati a sostenere altresì l'esame *Dele* per la certificazione della lingua spagnola. Il risultato di tale esame non influisce sulla valutazione scolastica.
-

2. ATTIVITÁ DI SOSTEGNO E RECUPERO

A. Durante il I quadrimestre, essa si svolge nella forma di "scuola aperta" e si articolerà in diverse modalità didattiche, quali, ad esempio, ripasso di argomenti, per gruppi o individuale, promozione delle eccellenze, con libertà di partecipazione da parte degli alunni e previa prenotazione secondo le procedure indicate. Dopo la consegna della prima nota infraquadrimestrale, "scuola aperta" può essere utilizzata anche per attività di recupero.

B. Dopo il I quadrimestre, essa si svolge, da febbraio a maggio, secondo modalità da stabilire nei collegi dei docenti, prevalentemente nella forma del recupero, e comunque tenendo presente quanto previsto dalla normativa vigente.

C. Dopo gli scrutini finali, essa si svolge, da giugno a luglio, secondo modalità da stabilire nei collegi dei docenti, salvo diverse disposizioni ministeriali.

3. ELEMENTII PER LA VALUTAZIONE

N.B. Il peso dei parametri per le seguenti griglie potrà variare in presenza di P. D. P.

Prova scritta d'italiano (biennio).

GIUDIZIO	DESCRITTORI						VOTO
	ORTOGRAFIA E MORFOSINTASSI	CONTENUTO E COMPLETEZZA	ADERENZA ALLA TRACCIA	ORDINE E COERENZA	CHIAREZZA ESPRESSIVA E PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO (ANCHE DISCIPLINARE E PER IL TIPO DI PROVA)	CONTRIBUTI PERSONALI E CRITICI	
Prova non svolta	Rifiuto dell'alunno di sostenere la prova; compito consegnato in bianco; flagranza di copiatura.						1
Gravemente insufficiente	Diffusi e gravi errori ortografici e/o strutturali	Svolgimento gravemente incompleto con contenuto scarso nella qualità e/o scarsamente attinente	La traccia è totalmente fraintesa con gran parte delle richieste non assolte o male interpretate	Elaborato del tutto incoerente: i punti della trattazione sono disposti per lo più in maniera disordinata	Espressioni per la maggior parte non chiare con diffuse improprietà espressive, anche gravi, nel linguaggio comune; scarsissimo possesso del linguaggio specifico	Completa assenza di personalizzazione dello svolgimento	2-4
Insufficiente	Presenza di un certo numero di errori o di errori ripetuti	Contenuto non attinente e/o poco curato qualitativamente e/o mancante in buona parte dei punti fondamentali	Alcune richieste della traccia non assolte	Alcuni punti dello svolgimento sono collocati a sproposito	Svariati passaggi dello svolgimento non sono chiari per via di errori di espressione sia ordinaria che specifica	Pochi spunti personali spesso non pertinenti	5
Sufficiente	Qualche isolato errore in un elaborato in massima parte corretto	Contenuto posseduto senza totale sicurezza; svolgimento completo negli stretti limiti della consegna ma non approfondito	Le richieste della traccia assolte senza superarne i limiti con approfondimento autonomo	Ordine e coerenza nel complesso accettabili, benché rimanga qualche elemento isolato di incoerenza	Elaborato complessivamente chiaro; si può ammettere qualche errore isolato nell'espressione ordinaria e/o in quella specifica	Contributi personali e critici presenti ma non sempre pertinenti	6

GIUDIZIO	DESCRITTORI						VOTO
Soddisfacente	Elaborato corretto	Contenuto attinente con lievi imprecisioni; elaborato completo nei tratti sostanziali	Elaborato complessivamente aderente alla traccia	Elaborato correttamente ordinato e provvisto di una certa coerenza	Elaborato sufficientemente chiaro e scorrevole; uso in maggior parte appropriato di elementi del linguaggio specifico	Presenza e di alcuni contributi personali adeguati allo svolgimento	7
Buono	Elaborato corretto	Elaborato completo con corretto contenuto informativo	Elaborato aderente alla traccia	Elaborato ordinato e unitario	Elaborato chiaro ed efficace; uso appropriato del linguaggio specifico	Contributi personali e critici diffusi e del tutto pertinenti	8-9
Ottimo	Elaborato corretto	Piena sicurezza dei contenuti informativi; elaborato completo nella sostanza e nei dettagli	Pieno e sicuro rispetto della traccia	Profonda coerenza e sicura capacità di ordinamento logico dei concetti	Elaborato fluido e articolato, provvisto delle espressioni più efficaci, con pieno e sicuro possesso del linguaggio specifico	Piena capacità di autonomo confronto con le tematiche affrontate	10

N.B. Il peso dei livelli varia in caso di utilizzo della prova scritta per altre materie di insegnamento.

Grammatica italiana: biennio

Elemento valutato		Punteggio per ciascun errore
Analisi grammaticale	Riconoscimento delle voci verbali e delle altre parti (variabili e invariabili) del discorso	Da -0,10 a -0,30 per ciascun errore o analisi incompleta
Analisi logica	Riconoscimento della funzione logica degli elementi della frase semplice Invenzione di frasi contenenti i complementi richiesti	Da -0,10 a -0,30 per ciascun errore o analisi incompleta
Analisi del periodo	Riconoscimento delle proposizioni subordinate all'interno del periodo Invenzione di periodi contenenti le proposizioni subordinate richieste	Da -0,10 a -0,30 per ciascun errore o analisi incompleta
Analisi grammaticale, logica, del periodo	Completezza dell'esercizio	Da -0,10 a -0,30 per ciascuna voce non analizzata
Analisi grammaticale, logica, del periodo	Svolgimento di esercizi facoltativi	Da +0,10 a +0,30 per ciascuna voce analizzata (oltre quelle obbligatorie)
Totale		

Prova scritta di italiano: triennio

Tipologia A – C – D

PARAMETRI	INDICATORI	DESCRITTORI	
Conoscenze	Comprensione complessiva (conoscenza dei contenuti e pertinenza alla traccia)	▪ Perfetta aderenza alla traccia e conoscenze di notevole spessore ▪ Considerazioni corrette e pertinenti ed adeguatamente approfondite ▪ Argomentazioni semplici ma corrette,analisi condotta negli aspetti fondamentali ▪ Analisi parziale e/o troppo manualistica e/o imprecisa ▪ Parecchie imprecisioni nell'analisi e/o incongruenze nelle riflessioni	**10** **9-8,5** **7,5-6** **5,5- 4** **4-/1**

Competenze	Correttezza formale e padronanza linguistica (grafia, ortografia, punteggiatura, lessico e fluidità espressiva)	▪ Elevato registro linguistico ed esposizione molto appropriata ▪ Buona proprietà linguistica e corretta esposizione ▪ Comunicazione ordinata e lineare e sufficiente padronanza degli strumenti linguistici ▪ Esposizione non sempre appropriata e talvolta scorretta ▪ Forma scorretta con errori ortografici e/o morfologici	10 9-8,5 7,5-6 5,5-4 4-/1
Capacità	- Analisi ed interpretazione testuale (articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione)	▪ Articolazione rigorosa ed ottima coesione ▪ Discreta connessione logica ed argomentazione sistematica ▪ Sufficiente organicità e coerenza nelle argomentazioni ▪ Argomentazione non molto adeguata né del tutto lineare ▪ Articolazione disomogenea e non coerente	10 9-8,5 7,5-6 5,5-4 4-/1
	- Capacità di approfondimento e di valutazione personale criticamente fondata	▪ Riflessioni motivate e vivacità interpretativa ▪ Rielaborazione e capacità critiche di buon livello ▪ Sufficiente rielaborazione dei dati e delle informazioni ▪ Modesta rielaborazione e/o imprecisioni ▪ Inadeguatezza e banalità nella linea argomentativa	10 9-8,5 7,5-6 5,5-4 4-/1

TIPOLOGIA B- Saggio breve e articolo di giornale

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Utilizzazione dei dati ai fini dell'informazione	▪ Utilizzazione precisa,pertinente e ricca ▪ Utilizzazione corretta ed approfondita ▪ Utilizzazione essenziale ma corretta ▪ Utilizzazione piuttosto imprecisa e/o superficiale ▪ Utilizzazione incoerente e molto superficiale	10 9-8,5 7,5-6 5,5-4 4-/1
Correttezza morfosintattica e capacità comunicativa	▪ Elevato registro linguistico ed esposizione molto appropriata ▪ Buona proprietà linguistica e corretta esposizione ▪ Comunicazione ordinata e lineare e sufficiente padronanza degli strumenti linguistici ▪ Esposizione non sempre appropriata e talvolta approssimativa ▪ Forma scorretta con errori ortografici e/o morfologici	10 9-8,5 7,5-6 5,5-4 4-/1
Caratterizzazione e congruenza dello stile	▪ Caratterizzazione e congruenza di ottimo livello ▪ Discreta congruenza in relazione allo stile editoriale ▪ Sufficiente coerenza e caratterizzazione ▪ Inadeguata coerenza con lo stile editoriale ▪ Incongruenza con lo stile editoriale	10 9-8,5 7,5-6 5,5-4 4-/1
Originalità dell'elaborazione personale	▪ Elaborazione ricca e molto vivace ▪ Buona elaborazione ed adeguata vivacità ▪ Elaborazione semplice ma coerente ▪ Inadeguata elaborazione personale ▪ Elaborazione personale ovvia e banale	10 9-8,5 7,5-6 5,5-4 4-/1

Prova scritta di latino e greco

GIUDIZIO	DESCRITTORI	VOTO
Prova non svolta	Rifiuto dell'alunno di sostenere la prova; compito consegnato in bianco; flagranza di copiatura.	1
Brano del tutto o in gran parte frainteso con numerosi e gravi errori morfosintattici e lessicali	Mancata / scarsa capacità di individuare le strutture morfosintattiche fondamentali. Scelta lessicale ed espressiva gravemente carente. Comprensione del testo con estesi travisamenti e tale da compromettere la comprensione del testo	2-4
Brano compreso solo in parte con numerosi errori morfosintattici e lessicali	Individuazione limitata e incerta delle strutture morfosintattiche con diversi errori nei nodi strutturali . Scelta lessicale ed espressiva faticosa con diffuse improprietà / imprecisioni. Comprensione solo parziale e frammentaria	5
Brano compreso nel senso generale sia pure in presenza di errori morfosintattici e lessicali	Individuazione parziale , ma complessivamente corretta delle fondamentali strutture morfosintattiche. Scelta lessicale ed espressiva accettabile sia pure in presenza di alcune improprietà. Comprensione accettabile nonostante alcuni fraintendimenti	6
Brano compreso e traduzione appropriata, ma con alcuni errori morfosintattici e lessicali	Identificazione abbastanza sicura delle strutture morfosintattiche , sia pure con alcuni errori. Scelta lessicale ed espressiva appropriata sia pure con qualche imprecisione circoscritta Comprensione abbastanza lineare e coerente	7
Brano compreso e traduzione corretta, con qualche lieve improprietà	Identificazione precisa delle strutture morfosintattiche per una lettura chiara del testo. Scelta lessicale ed espressiva aderente allo spirito del testo , sia pure con qualche lieve improprietà. Comprensione completa ed aderente al senso generale.	8
Brano compreso nel tema e nella struttura linguistica, traduzione puntuale e fluida	Identificazione completa e puntuale delle strutture morfosintattiche. Scelta lessicale ed espressiva caratterizzate da una buona padronanza. Comprensione completa e sicura	9
Brano pienamente compreso nel tema e nella struttura linguistica, ottima resa nella traduzione italiana	Identificazione precisa ed esauriente delle strutture morfosintattiche. Scelta lessicale ed espressiva caratterizzate da totale padronanza stilistica, con saldo dominio anche del linguaggio settoriale. Comprensione ampia e consapevole in sintonia con lo spirito dell'autore	10

Prova orale di latino e greco (biennio)

In rapporto a:	Obiettivi:
Conoscenze	Morfologia
	Sintassi
	Lessico (nuovo metodo)
Competenze	Saper identificare fenomeni linguistici e loro meccanismi
	Scrivere sotto dettatura (in greco), rispettando spiriti ed accenti
	Cercare i lemmi sul vocabolario
	Prendere ed organizzare gli appunti
	Leggere correttamente rispettando gli accenti
	Tradurre semplici brani e comprenderne i messaggi
	Sapersi orientare nella conversazione in lingua o libera o guidata
Abilità	Sapersi esprimere in modo corretto e chiaro
	Saper correlare le conoscenze
	Saper usare gli strumenti di cui si è in possesso
	Porsi in modo critico di fronte al messaggio
	(Essere in grado di autovalutarsi)

Prova orale di latino e greco (triennio)

In rapporto a:	Obiettivi
Competenze specifiche	Saper leggere correttamente, eventualmente in metrica
	Saper collocare il testo e l'autore nel loro preciso momento storico
	Saper cogliere la fisionomia culturale dell'epoca
	Saper riconoscere le caratteristiche del genere letterario
	Saper identificare nel testo le tematiche fondamentali
	Saper tradurre il testo in base ad una precedente analisi critica
	Saper cogliere i rapporti significante/significato e interpretare criticamente il testo
	Saper identificare nel testo le principali figure retorico – stilistiche
	Saper usare in modo appropriato il linguaggio tecnico della materia
Abilità	Saper utilizzare, correlare ed integrare le conoscenze, stabilendo nessi ed operando collegamenti
	Saper approfondire gli argomenti
	Sapersi esprimere in modo corretto, chiaro e rigoroso nell'argomentare
	Essere in grado di autovalutarsi
	Essere in grado di organizzare autonomamente la performance della prova

Scienze Umane

Descrittori	Gravemente Insufficiente*		Insufficiente *		Sufficiente*		Discreto*		Buono*		Ottimo*	
	1-3	2,2-6,6	4-5	8,9-11,1	6	13,3	7	15	8	16,6	9-10	18,3-20
Analizza e comprende le tematiche proposte												
Conosce ed individua i presupposti imprescindibili degli argomenti												
Analizza in modo chiaro e coerente, organizzando la trattazione in modo logico												
Evidenzia capacità di collegamento e di sintesi in relazione alle specifiche tematiche												
Dimostra completa acquisizione, originale riflessione e personalità di proposte risolutive												
Punteggio totale												

- =voti in decimi ed in ventesimi. Punteggio in decimi o ventesimi (ottenuto dividendo il punteggio totale per il numero degli indicatori utilizzati e arrotondando alla mezza unità più vicina)

Lingue straniere

Le griglie di valutazione delle prove di verifica in lingua straniera sono state strutturate, secondo la normativa sulle quattro ABILITÁ indicate dal Quadro Europeo Comune di Riferimento (ovvero ASCOLTARE, PARLARE/INTERAGIRE, LEGGERE, SCRIVERE), distribuite su 4 livelli di misurazione (ovvero A1,A2,B1,B2) e tenendo conto, negli indicatori di valutazione, delle peculiarità di ciascuna lingua.

In questa ottica TEST OGGETTIVI valuteranno primariamente le CONOSCENZE, ma coinvolgeranno in maniera trasversale a seconda dei casi, singole ABIILTÁ: ad ogni item sarà attribuito un punteggio, chiaro per lo studente e variabile a seconda del peso che viene attribuito ai contenuti la cui conoscenza è contestualmente verificata; il totale della prova corrisponderà al punteggio ottenuto, che sarà, ove necessario, sempre riproporzionato in decimi.

In tutte le prove di verifica è prevista l'assegnazione di ulteriori ACCREDITI.

Biennio prove scritte

Valutazione del livello di ABILITÁ: leggere -comprendere - scrivere

1 Comprensione del testo:quesiti di tipologia aperta/chiusa/multipla
2 Rielaborazioni del testo
3 Riassunti
4 Brevi composizioni

Livelli	Comprensione del testo e dei quesiti – Rispetto della consegna	Chiarezza e completezza delle risposte (esattezza e coerenza dei contenuti e delle informazioni testuali ed extra testuali)- Chiarezze e completezza dei contenuti trattati	Capacità di rielaborazione di testo: sintesi, selezione dei contenuti e la loro organizzazione, originalità dei contenuti- Capacità di rielaborazione e di analisi dei contenuti e loro organizzazione nel discorso	Correttezza formale, morfologico - sintattica, chiarezza e coesione espositiva, uso appropriato del lessico
1-4	Da nulla a gravemente carente	Da inesistente a gravemente inadeguata	Da inesistente a gravemente inadeguata	Da incomprensibile a gravemente carente
5	Parziale - superficiale (coglie solo gli elementi espliciti)	Solo parzialmente pertinenti – (ripresi solo dal testo)	Analisi, sintesi e rielaborazione parziali e superficiali	Elementare – non sempre chiara. Uso impreciso del lessico. Numerosi e gravi errori nelle strutture grammaticali e funzionali.
6	Globale	Abbastanza pertinenti (anche se ripresi dal testo)	Analisi e rielaborazione solo globali –sintesi accettabile	Comprensibile, forma a volte oscura. Uso elementare del lessico Alcuni errori nelle strutture grammaticali e funzionali, anche gravi.
7-8	Dettagliata	Adeguati e globalmente pertinenti	Rielaborazione ed esposizione adeguate	Chiara, scorrevole, sostanzialmente corretta. Uso corretto del lessico Alcuni errori ma non gravi nelle strutture grammaticali e funzionali.
9-10	Dettagliata (coglie le inferenze)	Esaurienti, pertinenti e chiari	Analisi pertinente, sintesi soddisfacente, rielaborazione chiara, personale ed originale,	Chiara, scorrevole, sostanzialmente corretta. Uso corretto ed appropriato del lessico. Lievi errori nelle strutture grammaticali e funzionali, chiarezza espositiva e originalità esecutiva.

Biennio prove orali

Valutazione del livello di ABILITA': parlare/interagire -ascoltare- leggere

Livelli	Parlare/Interagire	Ascoltare	Leggere
1-4	Innumerevoli e gravi errori di pronuncia e intonazione.	Non c'è comprensione del messaggio inviato.	Non c'è coordinazione tra fonema/segno grafico.
5	Gravi errori di pronuncia e di intonazione. Attività non autonoma.	Comprensione confusa del messaggio inviato: alcune informazioni chiave, nessun dettaglio.	Gravi errori di pronuncia e intonazione. Attività non autonoma.
6	Alcuni errori di pronuncia e intonazione, anche gravi. Attività autonoma.	Comprensione quasi integrale del messaggio inviato: informazioni chiave, alcuni dettagli.	Alcuni errori di pronuncia e intonazione, anche gravi. Attività autonoma.
7-8	Alcuni errori ma non gravi di pronuncia e intonazione; attività autonoma.	Comprensione integrale del messaggio inviato, informazioni chiave e dettagli.	Alcuni errori di pronuncia e intonazione ma non gravi. Attività autonoma
9-10	Lievi errori di pronuncia e intonazione; attività autonoma e chiara, capacità di riferire in modo del tutto personale.	Comprensione integrale del messaggio inviato, informazioni chiave, dettagli.	Lievi errori di pronuncia e intonazione. Attività autonoma

Triennio prove scritte

	COMPRENSIONE DEL TESTO				
	Obiettivo della prova			Lingua	
indicatori	Comprensione del testo	Chiarezza e completezza delle risposte	Riformulazione dei contenuti	Morfosintassi	Lessico e ortografia
1 – 5/15	Nulla	Nulle	Nulla	Gravemente scorretta e/o praticamente incomprensibile	Lessico povero e ortografia spesso errata
6 – 9/15	Parziale e/o superficiale (solo elementi espliciti)	Risposte poco chiare e parzialmente pertinenti	Contenuti ripresi solo dal testo	Non proprio chiara e/o con gravi errori diffusi	Lessico semplice e ripetitivo, ortografia con errori diffusi
10 -12/15	Globale (alcuni elementi impliciti)	Risposte abbastanza chiare e essenzialmente pertinenti	Contenuti parzialmente ripresi dal testo	Sostanzialmente corretta e/o con errori non diffusi che non ostacolano la comprensione	Lessico essenziale, ortografia sostanzialmente corretta e/o con alcuni errori non gravi
13 – 15/15	Dettagliata (tutti gli elementi impliciti)	Risposte chiare ed esaurienti	Contenuti ben riformulati, non ripresi dal testo	Chiara, scorrevole, corretta e/o con lievi e rare imprecisioni	Lessico articolato e/o ricco, ortografia corretta e/o con lievi e rare imprecisioni

	RIASSUNTO			
	Obiettivo della prova	Lingua		
indicatori	Capacità di analisi e di sintesi.	Morfosintassi	Lessico e ortografia	Coerenza e coesione
1 – 5/15	Analisi e sintesi nulle	Gravemente scorretta e/o praticamente incomprensibile	Lessico povero e ortografia spesso errata	Testo fragile ed incerto

6 – 9/15	Analisi e sintesi parziali	Non proprio chiara e/o con gravi errori diffusi	Lessico semplice e ripetitivo, ortografia con errori diffusi	Testo non sempre lineare e poco coeso
10 -12/15	Analisi solo globale, sintesi accettabile	Sostanzialmente corretta e/o con errori non diffusi che non ostacolano la comprensione	Lessico essenziale, ortografia sostanzialmente corretta e/o con alcuni errori non gravi	Testo abbastanza ben strutturato
13 – 15/15	Analisi dettagliata, sintesi efficace	Chiara, scorrevole, corretta e/o con lievi e rare imprecisioni	Lessico articolato e/o ricco, ortografia corretta e/o con lievi e rare imprecisioni	Testo ben strutturato, anche originale

	COMPOSIZIONE/TEMA				
	Obiettivo della prova		Lingua		
indicatori	Rispetto della consegna	Selezione dei contenuti e loro formulazione	Morfosintassi	Lessico e ortografia	Coerenza e coesione
1 – 5/15	Mancata o fraintesa esecuzione della traccia	Testo molto disorganizzato nei contenuti che risultano non chiari	Gravemente scorretta e/o praticamente incomprensibile	Lessico povero e ortografia spesso errata	Testo fragile ed incerto
6 – 9/15	Parziale esecuzione della traccia	Testo elementare e/o fragile nell'organizzazione dei contenuti che risultano poco chiari	Non proprio chiara e/o con gravi errori diffusi	Lessico semplice e ripetitivo, ortografia con errori diffusi	Testo non sempre lineare e poco coeso
10 -12/15	Sostanziale esecuzione della traccia	Testo piuttosto semplice e/o essenziale nell'organizzazione dei contenuti che risultano sostanzialmente chiari	Sostanzialmente corretta e/o con errori non diffusi che non ostacolano la comprensione	Lessico essenziale, ortografia sostanzialmente corretta e/o con alcuni errori non gravi	Testo abbastanza ben strutturato
13 –15/15	Soddisfacente e/o completa esecuzione della traccia	Testo articolato nell'organizzazione dei contenuti che risultano chiari ed esaustivi	Chiara, scorrevole, corretta e/o con lievi e rare imprecisioni	Lessico articolato e/o ricco, ortografia corretta e/o con lievi e rare imprecisioni	Testo ben strutturato, anche originale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DELLE MATERIE SCIENTIFICHE

INDICATORI	PUNTEGGI		VOTO
Completezza e coerenza dello svolgimento (*rispetto della consegna circa il numero di problemi e quesiti da risolvere*)	Svolgimento completo e particolareggiato.	3	
	Svolgimento completo.	2,5	
	Svolgimento quasi completo.	2	
	Svolgimento a metà dell'elaborato.	1,5	
	Svolgimento ridotto e confuso.	1	
	Svolgimento quasi nullo.	0,5	
	Non svolto.	0,25	
Correttezza e precisione (*correttezza nei calcoli, nell'applicazione delle tecniche, precisione nella rappresentazione*	Esecuzione appropriata, precisa e ordinata.	3	
	Esecuzione coerente e precisa.	2,5	
	Esecuzione sufficientemente coerente.	2	

grafica)	Esecuzione poco coerente e imprecisa.	1,5	
	Errori di calcolo e/o concettuali.	1	
	Diffusi e gravi errori di calcolo e concettuali.	0,5	
Conoscenze e abilità specifiche (*conoscenze e utilizzo dei principi, delle teorie, dei concetti, dei termini, delle regole, delle procedure e dei metodi*)	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate.	4	
	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza.	3,5	
	Conoscenze omogenee e ben consolidate.	3	
	Conoscenze adeguate, con qualche imprecisione.	2,5	
	Conoscenze frammentarie.	2	
	Conoscenze frammentarie e confuse.	1,5	
	Conoscenze molto frammentarie.	1	
	Conoscenze inadeguate.	0,5	
	Conoscenze scarse o nulle.	0,25	
Voto conseguito:			

Prova orale delle materie scientifiche

Criteri per la verifica dell'apprendimento	**Valutazione**
Conoscenze specifiche della disciplina	
Capacità di individuare relazioni e procedimenti	
Identificazione e comprensione dei problemi, formulazione di ipotesi e soluzioni	
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	
Capacita di approfondire e collegare gli argomenti	
Preparazione complessiva	

Prova orale adattabile a tutte le materie

Obiettivi	**Valutazione**
Conoscenze generali	
Conoscenze specifiche	
Capacita di collegare e utilizzare le conoscenze	
Capacita di approfondire gli argomenti	

Padronanza della lingua	
Autonomia organizzativa ed espositiva	
Capacità di interagire nel dialogo	

Disegno e storia dell'arte

Disegno

Al fine di informare lo studente circa gli obiettivi della prova e agevolare l'annotazione dei risultati, per ogni verifica grafica verranno indicati, in calce all'elaborato, i Descrittori per la correzione e la valutazione, strettamente riferiti alle conoscenze e abilità previsti per ogni UDA. Sarà cura del docente attribuire di volta in volta un punteggio da far concorrere alla valutazione complessiva espressa con il sistema numerico da 1 a 10.

Esempio di descrittori per la correzione e valutazione dell'elaborato grafico:

- Conosce le operazioni grafiche fondamentali in modo……
- Utilizza correttamente gli attrezzi del disegno in modo…..
- Sa applicare correttamente una scala di ingrandimento in modo….
- Ha sviluppato qualità e precisione del segno grafico in modo….

Storia dell'arte

Secondo la griglia di prova orale adattabile a tutte le materie.

La valutazione complessiva delle conoscenze e delle abilità conseguite è data dalla media matematica dei singoli voti riportati nelle due discipline (disegno e storia dell'arte hanno lo stesso peso).

Schema valutativo di base (triennio)

Parametri riferibili ad una valutazione numerica <4	1. Inesistente informazione di base o con molti gravi errori 2. Incapacità di organizzare in modo coerente i contenuti, di inferire e dedurre 3. Gravi fraintendimenti o incomprensione delle nozioni ripetute
Parametri riferibili ad una valutazione numerica 4	1. Scarsa informazione manualistica di base o con alcuni gravi errori 2. Incapacità di costruire intorno al tema richiesto, connettendo tra loro informazioni, selezionandole e riformulandole in base alla domanda 3. Studio privo di comprensione adeguata
Parametri riferibili ad una	1. Presenza di lacune nell'informazione che pregiudicano in parte il possesso di base 2. Esposizione ancora schematica, frammentaria, con alcune

valutazione numerica 5	carenze lessicali 3. Discorso non rigoroso nelle definizioni, poco rielaborato e autonomo, con collegamenti non pienamente sviluppati e linea argomentativa incerta 4. Studio prevalentemente mnemonico, solo parzialmente rielaborato
Parametri riferibili ad una valutazione numerica 6	1. Comprensione del significato delle nozioni utilizzate 2. Conoscenza manualistica di base dei contenuti curriculari 3. Corretta impostazione del discorso, esposizione ordinata e lineare
Parametri riferibili ad una valutazione numerica 7	1. Precisione nella espressione, padronanza del linguaggio specifico 2. Trattazione esauriente e rielaborata del tema richiesto, capacità di selezionare le informazioni, di analisi e sintesi 3. Coordinamento sistematico degli argomenti e controllo delle procedure logiche
Ulteriori parametri riferibili ad una valutazione numerica 8	a) Comprensione del "senso", anche diversificato nel tempo, assunto dalle nozioni utilizzate, fluidità nell'esposizione b) Capacità di sviluppare organicamente gli argomenti richiesti, istituendo relazioni tra contenuti diversi c) Capacità critica di confronto tra tesi contrapposte, equilibrio tra momento analitico e sintetico
Ulteriori parametri riferibili ad una valutazione numerica >8	Preparazione arricchita da originali apporti personali, anche attraverso l'istituzione e/o l'approfondimento di contenuti interdisciplinari, sostenuta da ottime capacita di analisi e di sintesi, dal coordinamento sistematico degli argomenti e da un metodo rigoroso e documentato.

Valutazione del comportamento

Voto 10:	● Consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto e costituiscono la base dell'agire civile e democratico e rispetto delle medesime. ● Assiduità nella frequenza e mancanza o numero ridottissimo di entrate e/o uscite fuori orario; puntualità dell'entrata in classe dopo l'intervallo. ● Partecipazione motivata e propositiva (l'alunno rivolge domande di senso all'insegnante, prende parte alle discussioni, partecipa alla vita della classe anche senza essere sollecitato, dimostra il desiderio di rafforzare le proprie conoscenze, etc). ● Assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici; impegno di studio serio e costante (l'alunno esegue puntualmente i compiti, non utilizza le giustificazioni, se assente si procura i compiti assegnati). ● Comportamento corretto e collaborativo nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica; partecipazione responsabile alle espressioni democratiche (assemblea degli studenti, etc.).
Voto 9:	● Rispetto delle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto. ● Frequenza regolare e numero ridottissimo di entrate e/o uscite fuori orario. ● Puntualità piuttosto costante nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo. ● Partecipazione attiva e motivata alle lezioni ma meno propositiva rispetto al precedente comportamento ● Assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici. ● Comportamento corretto nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica (assemblea degli studenti, etc.).
Voto 8:	● Episodiche inosservanze alle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto. ● Frequenza regolare ma con episodi saltuari di entrate e/o uscite fuori orario.

	● Puntualità poco costante nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo. ● Partecipazione poco interessata, scarsamente motivata alle lezioni e non propositiva. ● Assolvimento non del tutto regolare dei doveri scolastici. ● Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica; scarsa partecipazione alle espressioni democratiche della comunità scolastica (assemblea degli studenti, etc.).
Voto 7:	● Episodi che inosservanze alle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto scolastico. ● Frequenza non regolare ma con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario. ● Scarsa puntualità nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo. ● Scarsa partecipazione alle lezioni (l'alunno interviene solo se sollecitato dall'insegnante, partecipa alla vita della classe solo se sollecitato, non dimostra il desiderio di rafforzare le proprie conoscenze impegnandosi in lavori di approfondimento. ● Assolvimento alquanto irregolare dei doveri scolastici. ● Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica; scarsa partecipazione alle espressioni democratiche della comunità scolastica (si riscontrano rapporti episodicamente conflittuali con docenti e compagni). ● Tendenza a disturbare l'attività scolastica. ● Mancanza di partecipazione alle espressioni democratiche della comunità scolastica (assemblea degli studenti, etc.).
Voto 6:	● Scarsa e discontinua osservanza delle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto. ● Frequenza non regolare e riscontro di numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario. ● Puntualità saltuaria nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo. ● Scarsissima partecipazione alle lezioni (l'alunno interviene solo dopo ripetute sollecitazioni da parte dell'insegnante). ● Assolvimento irregolare dei doveri scolastici. ● Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni; continui episodi di disturbo alle lezioni.
Voto 5:	● Gravi e reiterate inosservanze alle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto unitamente alla constatazione della mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento a seguito dell'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria. ● Assenteismo ed istigazione dei compagni all'astensione in massa alle lezioni; numerosissimi episodi di entrate e/o uscite fuori orario all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo. ● Mancanza di qualsiasi forma di partecipazione o interesse alle lezioni. ● Inadempienza all'osservanza dei doveri scolastici. ● Comportamento gravemente scorretto e/o violento nei confronti di docenti e compagni; continui episodi di disturbo e/o d'interruzione del regolare svolgimento delle lezioni.

NOTIZIE INTEGRATIVE DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER I LICEI
Attività che la scuola intende promuovere durante l'anno scolastico 2021-2022

SCUOLA APERTA/PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

Nei periodi non dedicati al recupero dei debiti, "scuola aperta" funziona anche come spazio di progetti finalizzati all'incremento dell'offerta formativa e dunque anche come promozione delle eccellenze. Tutti i corsi/ daranno diritto al credito scolastico (per il triennio).

Sono ipotizzati i seguenti corsi:

Cinema,storia,arte, letteratura. Docente: prof. Alberto Manodori Sagredo.

Corsi di scrittura e seminari di letteratura. Docente: Fabio Pierangeli

VISITE DIDATTICHE VIRTUALI

PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

sono previsti corsi di potenziamento delle competenze trasversali (problem solving, comunicazione efficace, public speaking, lavorare in gruppo, lavorare per obiettivi, etc) ; Eipass.

ORIENTAMENTO

Da definire

IN EVIDENZA

Il progetto di articolazione dei licei prevede la creazione di un'area comune e di aree di indirizzo dei singoli licei (Classico, Scientifico, Scientifico- opzione Scienze applicate, Scienze umane).

In particolare, dall'anno scolastico 2016-2017, sono state introdotte le seguenti novità:

- **Progetto scuola 2.0: tutte le aule sono dotate di LIM, videoproiettore, computer, tutti gli alunni sono provvisti di tablet, tutto l'istituto è cablato, tutto l'istituto è fornito di una rete wi-fi.**
- **PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) (a partire dal terzo anno di corso): sono previsti corsi di potenziamento delle competenze trasversali (problem solving, comunicazione efficace, public speaking, lavorare in gruppo, lavorare per obiettivi imparare ad imparare, etc) ; Eipass.**

Dall'anno scolastico 2017-2018, i Licei sono tutti "Cambridge International". Il riconoscimento della scuola come centro Cambridge International significa che la scuola é abilitata ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica e che implicano l'utilizzo degli stessi libri di quest'ultima. Detto in parole semplici, si tratta di studiare le stesse cose dei propri omologhi inglesi e di sostenerne (facoltativamente) i relativi esami, anche perché in alcuni paesi e per alcune università (anglofone ma non solo), le qualifiche IGCSE sono in grado di soddisfare i requisiti di ingresso per le università.

Il San Gabriele intende comunque implementare questa impostazione attraverso la proposta sempre più ricca di corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche

Dall'anno 2020-21 Il San Gabriele è Centro Eipass

La didattica digitale integrata

Qualora dovesse presentarsi la necessità di adottare la didattica a distanza a seguito di decreti od ordinanze delle autorità competenti, l'Istituto assicurerà il pieno ed efficace proseguimento dell'attività ed il raggiungimento di tutti gli obiettivi didattici ed educativi.

Gli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado dovranno seguire il normale orario scolastico, all'interno del quale saranno previste lezioni ed esercitazioni, compiti e quiz che saranno oggetto di verifica e valutazione. La presenza e l'assenza degli alunni saranno registrate. Saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per la scuola primaria e dell'infanzia la didattica a distanza terrà conto delle specifiche esigenze degli alunni e delle famiglie: sarà garantita l'attività a distanza di un tempo pieno attraverso la produzione di video creativi prodotti ad hoc dai docenti, registrazioni audio, lavagna interattiva, filmati educativi, e incontri on line con i docenti, tenendo presente la situazione del bambino nella sua interazione con la propria abitazione e la propria famiglia.

Per l'infanzia, in particolare, le attività avranno l'obiettivo prioritario di garantire ai bambini una sana "routine" in cui i docenti e la scuola saranno in qualche modo "presenti". I contenuti didattici saranno caricati tutti insieme e potranno essere fruiti liberamente nel corso della giornata.

Per la scuola primaria, che seguirà il regolare orario scolastico, è previsto un alleggerimento del normale carico di compiti, in considerazione delle eventuali necessità delle famiglie nella gestione della situazione che si verrebbe a creare. Saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La didattica a distanza potrà eventualmente essere attivata anche come integrazione e potenziamento della didattica in presenza, per sopperire ad assenze individuali di alunni o docenti, per svolgere esercitazioni o attività di tutoraggio attraverso le classi virtuali o il registro elettronico.

In ogni caso sarà assicurata una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Particolare attenzione sarà dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il consiglio di classe concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisce la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Lo svolgimento della didattica digitale integrata è regolata da appositi regolamenti.

Educazione Civica

Il nostro Istituto ha sempre prestato grande attenzione per lo studio dell'Educazione Civica: quando si parlava di Cittadinanza e Costituzione, i docenti di Storia avevano l'obbligo di effettuare una distinta programmazione per uda.
Inoltre ha organizzato negli ultimi anni "giornate dell'educazione civica" coinvolgendo alunni di ogni ordine e grado su temi come il rispetto per l'ambiente, la conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana, etc.
Da quest'anno, secondo le disposizioni legislative, saranno effettuate almeno 33 ore annuali di Educazione Civica con valutazione indipendente a cura dei docenti in possesso delle adeguate competenze e secondo un approccio interdisciplinare.